



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO VICENTINO
SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO
PIAZZA SILVA 45 – 36035 MARANO VICENTINO (VI)
C.F. 84007270246 – C.M. VIIC85400B
Tel. 0445 598870 – Fax 0445 598875 – email : icmaranovic@tiscali.it



CURRICOLO PER DISCIPLINE

Scuola secondaria di primo grado

COMPETENZA EUROPEA: Comunicare nella madrelingua			
DISCIPLINA: Lingua italiana			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente, rispettando le regole della conversazione. • Ascolta e comprende messaggi verbali “diretti” o “trasmessi” dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare per intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. • Riconoscere il significato globale di un testo orale. • Ascoltare l'insegnante che parla per recepire indicazioni, chiarimenti e informazioni. • Comprendere le informazioni essenziali di messaggi trasmessi dai media. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo.
PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari. • Usa la lingua italiana per riferire esperienze , argomenti e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Narrare esperienze personali, selezionando informazioni significative. • Descrivere oggetti, luoghi, persone. • Riferire oralmente un testo letto, presentandolo in modo chiaro e ordinato. • Intervenire in discussioni rispettando 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di vario tipo e contenuti di studio. • Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto.

		<p>tempi e turni di parola.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare domande su argomenti di esperienza diretta 	
LETTURA E COMPRENSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le principali tecniche di lettura. • Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo corretto, rispettando i segni della punteggiatura. • Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo. • Comprendere le informazioni essenziali di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (fiaba, favola, leggenda, mito, racconto) • Elementi caratterizzanti il testo poetico (filastrocca, poesia, epica, canzone d'autore)
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi scritti, rappresentativi delle tipologie testuali studiate secondo criteri di coerenza, coesione, aderenza alla traccia e correttezza formale. • Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi narrativi scritti e ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, stesura e revisione) • Scrivere testi di tipo diverso (narrativi, descrittivi, regolativi) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico. • Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi narrativi, descrittivi e poetici. • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. • Uso del dizionario. • Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, descrizione, racconto. • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. • Principali connettivi logici. • Avvio alla produzione di semplici testi di video-scrittura.
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto il lessico del vocabolario di 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale di partenza. • Comprendere la sfumatura di 	<ul style="list-style-type: none"> • La forma delle parole (desinenza, radice, suffissi, prefissi ...). • Parole primitive, derivate,

	<p>base.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 	<p>significato delle parole, ricavandola dal contesto in cui sono inserite.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed iniziare ad usare parole in senso figurato. • Usare in modo consapevole i principali termini specifici delle discipline di studio. 	<p>alterate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sinonimi e contrari. • I campi semantici. • Il senso figurato. • Uso del dizionario.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, classificare e utilizzare le diverse parti del discorso. • Consolidare la funzione specifica dei segni interpuntivi . • Riconoscere l'organizzazione sintattica della frase semplice. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole della comunicazione. • Fonologia e ortografia. • La morfologia: articolo, nome, verbo, aggettivo, pronomi.

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi di vario genere. • Prove d’ascolto strutturate • Utilizzo di materiale multimediale. • Analisi guidata del testo. • Discussione guidata (circle time, metodo delle 5 domande, brainstorming...). • Lavoro di gruppo. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi di vario genere. • Prove d’ascolto strutturate • Utilizzo di materiale multimediale. • Analisi guidata del testo. • Discussione guidata (circle time, metodo delle 5 domande, brainstorming...). • Lavoro di gruppo. <p>LETTURA E COMPRESIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di lettura ad alta voce, dialogica ed espressiva. • Esercizi guidati: dalla comprensione globale alla comprensione analitica. • Tecnica delle 5 W. • Parole chiave. • Conversione in immagini di quanto letto. • Questionari. • Prove sul modello invalsi. <p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei vari modelli testuali per la produzione autonoma di varie tipologie (parafrasi, commento, tema, riassunto ...) • Operazioni di smontaggio e montaggio di un testo • Esercizi sulle procedure di ideazione e progettazione di un testo • Creazione e applicazione di strumenti per la revisione • Progettazione collettiva o in piccoli gruppi di un testo 	

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di materiali digitali <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi linguistici (acronimi, anagrammi, rebus...) • Uso del dizionario secondo precise indicazioni. • Esercizi lessicali su campi semantici, iperonimi, iponimi, sinonimi... • Esercizi lessicali su relazioni logiche e di significato. <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di riconoscimento, di analisi e di applicazione. • Esercizi online. • Schemi di sintesi. • Schemi- guida e tabelle. • Lavori in piccoli gruppi. • Creazione di esercizi. • Uso del dizionario 	
---	--

COMPETENZA EUROPEA: Comunicare nella madrelingua

DISCIPLINA: Lingua italiana

Classe 2^a Scuola Secondaria 1° grado

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente, rispettando le regole della conversazione. • Ascolta e comprende messaggi verbali “diretti” o “trasmessi” dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Riconosce vari tipi di testo e il loro scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare per intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. • Riconoscere il significato globale di un testo orale e i suoi elementi costitutivi. • Ascoltare chi parla per recepire indicazioni, chiarimenti e informazioni. • Comprendere le informazioni di messaggi trasmessi dai media. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi essenziali di organizzazione

Curricoli disciplinari – Scuola Secondaria Primo di Grado

<p>ASCOLTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le opportune strategie metodologiche per prendere appunti mentre si ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di vario genere (racconti, film, documentari, istruzioni, canzoni ...) e riorganizzare in modo guidato le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi. 	<p>del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio alla conoscenza delle tecniche di ascolto attivo. • Avvio all’ascolto analitico di testi espositivi, narrativi, descrittivi.
<p>PARLATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari. • Usa la lingua italiana per riferire esperienze , argomenti e testi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Narrare esperienze personali, selezionando informazioni significative. • Descrivere oggetti, luoghi, persone. • Riferire oralmente un testo letto, presentandolo in modo chiaro e ordinato. • Intervenire in discussioni rispettando tempi e turni di parola. • Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • Esprimere un commento personale su quanto ascoltato o letto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di vario tipo e contenuti di studio. • Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. • Registri linguistici • Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi,...)
<p>LETTURA E COMPRESIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni esplicite ed implicite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto, rispettando i segni della punteggiatura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi narrativi, descrittivi, poetici, espositivi e regolativi. • Elementi caratterizzanti il testo

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo. • Comprendere le informazioni esplicite ed implicite di un testo e le intenzioni comunicative di chi scrive. • Leggere per documentarsi su un argomento specifico e per realizzare scopi pratici. 	<p>narrativo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo, racconto).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratterizzanti il testo poetico. • Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metafora, metonimia, similitudine, personificazione ...) • Testi presenti su software, cd-rom e “navigazione” in internet.
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Produce testi scritti, rappresentativi delle tipologie testuali studiate secondo criteri di coerenza, coesione, aderenza alla traccia, ricchezza dei contenuti e correttezza formale. • Produce sintesi coerenti e morfologicamente corrette da testi scritti e ascoltati, per differenti scopi comunicativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, stesura e revisione) • Scrivere testi di tipo diverso (narrativi, descrittivi, espositivi) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico. • Compilare una scheda di lettura ragionata per testi di vario tipo. • Manipolare testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi. • Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. • Uso del dizionario. • Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, ... • Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione. • Principali connettivi logici. • Produzione di semplici testi di video-scrittura.
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa in modo appropriato le parole del 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare il lessico in modo funzionale alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Sinonimi e contrari.

	<p>vocabolario di base.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico. 	<p>comunicazione orale e scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Comprendere e usare i termini specifici delle discipline di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • I campi semantici. • Il senso figurato. • I linguaggi settoriali • Uso funzionale del dizionario.
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, classificare e utilizzare le diverse parti del discorso. • Riconoscere la struttura della frase semplice, analizzare le principali funzioni sintattiche delle parole che compongono la frase. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Morfologia (ripasso e completamento). • Sintassi della frase semplice.

<p>METODOLOGIA</p> <p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi di vario genere. • Prove d'ascolto strutturate • Utilizzo di materiale multimediale. • Analisi guidata del testo. 	<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>
---	---

- Discussione guidata (circle time, metodo delle 5 domande, brainstorming...).
- Lavoro di gruppo.

PARLATO

- Brainstorming
- Conversazioni guidate
- Dalle parole chiave allo sviluppo di un pensiero
- coerente e coeso
- Giochi di parole
- Creazione di schemi o mappe come guida logica all'esposizione
- Esercizi lessicali
- Esercizi di esposizione orale vincolati a precise consegne
- Questionari di varie tipologie

LETTURA E COMPrensIONE

- Esercizi di lettura ad alta voce, dialogica ed espressiva
- Esercizi guidati: dalla comprensione globale alla comprensione analitica.
- Tecnica delle 5 W.
- Parole chiave.
- Conversione in immagini di quanto letto.
- Questionari
- Prove sul modello Invalsi

SCRITTURA

- Analisi dei vari modelli testuali per la produzione autonoma di varie tipologie (parafrasi, commento, tema, riassunto...)
- Operazioni di smontaggio e montaggio di un testo
- Esercizi sulle procedure di ideazione e progettazione di un testo
- Creazione e applicazione di strumenti per la revisione
- Progettazione collettiva o in piccoli gruppi di un testo
- Utilizzo di materiali digitali

LESSICO

- Giochi linguistici (acronimi, anagrammi, rebus...)
- Uso del dizionario secondo precise indicazioni.
- Esercizi lessicali su campi semantici, iperonimi, iponimi, sinonimi...

- Esercizi lessicali su relazioni logiche e di significato.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Esercizi di riconoscimento, di analisi e di applicazione.
- Esercizi online.
- Schemi di sintesi.
- Schemi- guida e tabelle.
- Lavori in piccoli gruppi.
- Creazione di esercizi.
- Uso del dizionario

COMPETENZA EUROPEA: Comunicare nella madrelingua			
DISCIPLINA: Lingua italiana			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1^o grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nelle interazioni verbali in modo pertinente, rispettando le regole della conversazione. • Ascolta e comprende messaggi verbali “diretti” o “trasmessi” dai media, cogliendone in modo completo il senso, le informazioni e lo scopo. • Riconosce vari tipi di testo e il loro scopo. • Utilizza le opportune strategie metodologiche per prendere appunti mentre si ascolta. • Confronta opinioni e punti di vista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare per intervenire in modo pertinente nelle conversazioni. • Riconoscere il significato globale di un testo orale. • Ascoltare per recepire indicazioni, chiarimenti e informazioni. • Comprendere le informazioni di messaggi trasmessi dai media. • Comprendere testi di vario genere (racconti, contenuti digitali, istruzioni, canzoni ...) e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi. • Identificare e confrontare opinioni e punti di vista di chi si è ascoltato. • Sostenere tramite esempi il proprio punto di vista o quello di altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali. • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. • Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. • Strategie dell’ascolto finalizzato e dell’ascolto attivo. • Ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi, argomentativi. • Filmati come comunicazione che utilizza vari linguaggi e codici (linguistico, visivo, sonoro ...).

PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> • Usa correttamente la lingua italiana in diverse situazioni comunicative, anche attraverso modalità dialogiche, rispettose delle idee degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in discussioni rispettando tempi e turni di parola, argomentando la propria tesi su un tema affrontato. • Raccontare oralmente esperienze personali, tenendo conto di tutti gli elementi che la situazione comunicativa richiede. • Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro, esauriente, utilizzando un lessico appropriato, servendosi eventualmente di materiali di supporto (tabelle, grafici...). • Interpretare e rielaborare gli argomenti appresi. • Rispondere con pertinenza ed effettuare collegamenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di vario tipo e contenuti di studio. • Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi,...) • Tecniche e strategie per argomentare.
LETTURA E COMPRENSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo espressivo ed appropriato. • Usare opportune strategie per analizzare il contenuto (anticipazioni, inferenze ...). • Utilizzare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi caratterizzanti il testo argomentativo. • Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (racconto, romanzo, novella ...). • Elementi caratterizzanti il testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore.

		<p>della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per vari scopi. • Leggere testi letterari e non, cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, la struttura, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Testi presenti su software e navigazione in internet.
<p>SCRITTURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo argomentativo. • Riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta. • Scrivere testi a dominanza argomentativa (tema, commento, recensione ...) su argomenti specifici, usando un registro adeguato. • Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate, applicando manipolazioni di vario genere (riscrivere una parte di racconto modificando i tempi 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripresa e consolidamento dei generi testuali già affrontati. • Struttura del testo argomentativo: elementi di cornice (tema, riferimento allo scopo, ai destinatari, contesto, tempo, spazio, fonti) e gli elementi che fanno parte del nucleo argomentativo (tesi, argomentazioni, antitesi, confutazione dell'antitesi, conclusione). • Scrittura imitativa, riscrittura, manipolazione di testi narrativi letterari. • Analisi e commento di testi letterari in prosa e in versi.

		<p>verbal, passare dalla prima alla terza persona, cambiare il punto di vista del narratore ...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare testi mono/pluritematici articolati anche in forma multimediale. 	
LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e usare correttamente le parole del vocabolario di base. • Comprendere e usare parole in senso figurato. • Utilizzare il meccanismo di formazione delle parole per comprendere termini non noti. • Utilizzare dizionari di vario tipo in modo efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sinonimi e contrari. • Significato denotativo e connotativo. • I campi semantici. • Il senso figurato. • I linguaggi settoriali • Uso funzionale del dizionario
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, classificare e utilizzare le diverse parti del discorso. • Riconoscere la struttura della frase semplice, analizzare le principali funzioni sintattiche delle parole che compongono la frase. • Cogliere correttamente le relazioni che intercorrono tra le proposizioni che formano un periodo (coordinazione e subordinazione rispetto alla reggente), e riconoscerne la funzione sintattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Morfologia (ripasso) • Sintassi della frase semplice (ripasso) • Sintassi della frase complessa. • Il passaggio dal latino al volgare e dal volgare all'italiano.

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. • Conoscere le principali tappe dell'evoluzione della lingua italiana. 	
--	--	---	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>ASCOLTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura di testi di vario genere. • Prove d'ascolto strutturate • Utilizzo di materiale multimediale. • Analisi guidata del testo. • Discussione guidata (circle time, metodo delle 5 domande, brainstorming...). • Lavoro di gruppo. <p>PARLATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Conversazioni guidate • Dalle parole chiave allo sviluppo di un pensiero coerente e coeso • Giochi di parole • Creazione di schemi o mappe come guida logica all'esposizione • Esercizi lessicali • Esercizi di esposizione orale vincolati a precise consegne • Questionari di varie tipologie <p>LETTURA E COMPrensIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di lettura ad alta voce, dialogica ed espressiva. • Esercizi guidati: dalla comprensione globale alla comprensione analitica. • Tecnica delle 5 W. 	

- Parole chiave.
- Conversione in immagini di quanto letto.
- Questionari
- Prove sul modello Invalsi

SCRITTURA

- Analisi dei vari modelli testuali per la produzione autonoma di varie tipologie (parafrasi, commento, tema, riassunto...)
- Operazioni di smontaggio e montaggio di un testo
- Esercizi sulle procedure di ideazione e progettazione di un testo
- Creazione e applicazione di strumenti per la revisione
- Progettazione collettiva o in piccoli gruppi di un testo
- Utilizzo di materiali digitali

LESSICO

- Giochi linguistici (acronimi, anagrammi, rebus...)
- Uso del dizionario secondo precise indicazioni.
- Esercizi lessicali su campi semantici, iperonimi, iponimi, sinonimi...
- Esercizi lessicali su relazioni logiche e di significato.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Esercizi di riconoscimento, di analisi e di applicazione.
- Esercizi online.
- Schemi di sintesi.
- Schemi- guida e tabelle.
- Lavori in piccoli gruppi.
- Creazione di esercizi.
- Uso del dizionario

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/ comunicazione nella madrelingua/ competenze sociali e civiche			
DISCIPLINA: Storia			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere ed interpretare fonti diverse per ottenere informazioni. • Utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle). • Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/ somiglianza o di diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente; • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Individuare alcune fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di strutture significative (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...). • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Alto medioevo: <ul style="list-style-type: none"> la fine dell'impero romano d'Occidente la civiltà bizantina i Longobardi la diffusione del Cristianesimo la civiltà islamica. • La rinascita dell'impero. <ul style="list-style-type: none"> L'Europa feudale. Le nuove invasioni. L'impero carolingio Il feudalesimo Ungari, Normanni e Saraceni. • Il Basso Medioevo : <ul style="list-style-type: none"> lo sviluppo delle città e dei comuni la nascita delle monarchie nazionali. • Papato e Impero: <ul style="list-style-type: none"> la lotta per le investiture le crociate rinnovamento della Chiesa: santi ed eretici. • Il Trecento: <ul style="list-style-type: none"> regno di Francia e papato la crisi, la peste nera.

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ED ACQUISIZIONE DI APPROPRIATI STRUMENTI CONCETTUALI (= CONOSCERE E COLLOCARE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. • Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo. • Rilevare cambiamenti e permanenze. • Cogliere la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni. • Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici. • Esporre oralmente le conoscenze storiche apprese con un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare, rielaborare ed organizzare le informazioni acquisite. • Utilizzare i codici linguistici propri della disciplina. • Comprendere opinioni e culture diverse, riconoscendone il valore. • Approfondire la conoscenza di alcuni sistemi-strumenti di misurazione del tempo: cronologia, contemporaneità, periodizzazione. • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. • Rielaborare sul piano personale i contenuti appresi, riferendoli in modo sufficientemente autonomo. • Imparare ad usare il lessico specifico della disciplina. 	
--	--	--	--

<p>INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NELLE STRUTTURE DELLA CIVILTÀ, NELLA STORIA, NEL PAESAGGIO, NELLE SOCIETÀ.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare cambiamenti e permanenze. • Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/discontinuità/similitudine/ somiglianza o di diversità. • Iniziare a collegare fatti d’attualità ad eventi del passato e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze. 	
<p>METODOLOGIA</p>		<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Proporre diversi tipi di fonti riconoscendo le peculiarità di ciascuna e cogliendone i contenuti storici. • Partire dall'uso funzionale e ragionato del libro di testo per riorganizzare i contenuti in chiave personale. • Produrre mappe spaziotemporali, schemi, tabelle, grafici per riorganizzare le conoscenze. • Documentarsi autonomamente anche mediante l'uso di risorse digitali e multimediali per approfondire e rafforzare le informazioni di base. • Partendo dalle fonti manualistiche, cartacee e digitali, sa individuare parole-chiave che gli permettano di elaborare sintesi storiche per l’esposizione orale e scritta. 		<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi delle principali civiltà della storia. • Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet con l’ausilio dell’adulto: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti. • Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione. • Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni. • Ricostruire attraverso elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi ai periodi storici studiati 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato • Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale).
--	--

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/ comunicazione nella madrelingua/ competenze sociali e civiche			
DISCIPLINA: Storia			
Classe 2^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
USO DELLE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere ed interpretare fonti diverse per ottenere informazioni; • Utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle) • Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/ somiglianza o di diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente. • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Informarsi in modo abbastanza autonomo su fatti e problemi storici, dimostrando 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>L'Europa e i nuovi mondi:</u> Umanesimo e Rinascimento l'Europa alla scoperta del mondo la conquista dell'America Francia, Spagna e guerre d'Italia. • <u>Riforma protestante e controriforma cattolica</u>

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ED ACQUISIZIONE DI APPROPRIATI STRUMENTI CONCETTUALI (= CONOSCERE E COLLOCARE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a mettere in relazione i fenomeni • storici con il patrimonio culturale italiano e dell'umanità. • Usare le conoscenze per orientarsi nella interpretazione del presente. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. • Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali. • Organizzare le conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> • di saper utilizzare le fonti appropriate. • Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di strutture significative (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...). • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante mappe concettuali. • Selezionare, rielaborare ed organizzare le informazioni acquisite. • Utilizzare i codici linguistici propri della disciplina. • Comprendere opinioni e culture diverse riconoscendone il valore. • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Il Seicento:</u> la rivoluzione scientifica il commercio triangolare il tramonto della Spagna e la decadenza italiana. • <u>L'età dell'assolutismo monarchico:</u> la rivoluzione inglese la Francia del re Sole l'Europa dell'antico regime il colonialismo commerciale e la tratta dei neri. • <u>Il Settecento:</u> la rivoluzione industriale l'Illuminismo e le riforme la rivoluzione americana la rivoluzione francese la Francia rivoluzionaria e l'Europa.
--	---	--	--

<p>INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NELLE STRUTTURE DELLA CIVILTA', NELLA STORIA, NEL PAESAGGIO, NELLE SOCIETA'</p>	<p>acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare cambiamenti e permanenze. • Iniziare a fare previsioni e inferenze. • Cogliere la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni. • Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici. • Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, iniziando ad esprimere valutazioni sul piano personale. • Esporre oralmente con linguaggio appropriato le conoscenze apprese. • Rilevare cambiamenti e permanenze. • Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/ somiglianza o di diversità. 	<p>vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di strutture significative (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...). • Rielaborare sul piano personale i contenuti appresi, riferendoli in modo autonomo. • Usare il lessico specifico della disciplina. • Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze. 	
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare fatti d'attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni. • Mettere in relazione con i fenomeni storici il patrimonio culturale italiano e dell'umanità 		
--	---	--	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Proporre diversi tipi di fonti riconoscendo le peculiarità di ciascuna e cogliendone i contenuti storici. • Partire dall'uso funzionale e ragionato del libro di testo per riorganizzare i contenuti in chiave personale. • Produrre mappe spaziotemporali, schemi, tabelle, grafici per riorganizzare le conoscenze. • Documentarsi autonomamente anche mediante l'uso di risorse digitali e multimediali per approfondire e rafforzare le informazioni di base. • Partendo dalle fonti manualistiche cartacee e digitali, sa individuare parole-chiave che gli permettano di elaborare sintesi storiche per l'esposizione orale e scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet con l'ausilio dell'adulto: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti. • Organizzare mappe concettuali relative ai periodi storici studiati. • Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni. • Ricostruire attraverso elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi ai periodi storici studiati. • Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato. • Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia

medievale, alla nascita del capitalismo industriale ...); individuare la presenza di elementi strutturali passati in epoca moderna.

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/ comunicazione nella madrelingua/ competenze sociali e civiche

DISCIPLINA: Storia

Classe 3[^] Scuola Secondaria 1° grado

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>USO DELLE FONTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere ed interpretare fonti diverse per ottenere informazioni; • Sa utilizzare le fonti (reperirle, leggerle e confrontarle) • Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/ somiglianza o di diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente; • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici, dimostrando di saper utilizzare le fonti appropriate. • Dimostrare di saper usare criticamente alcune fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di strutture significative (aspetti della vita 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>L'età napoleonica</u> • <u>Ottocento:</u> <p>la Restaurazione</p> <p>Romanticismo e lotta contro la Restaurazione</p> <p>le rivoluzioni del 1848</p> <p>l'Unità d'Italia</p> <p>l'unificazione della Germania</p> <p>la Comune di Parigi</p> <p>l'Italia dopo l'unificazione</p> <p>la seconda rivoluzione industriale</p> <p>il movimento operaio e il socialismo</p> <p>il colonialismo europeo e la spartizione</p>

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI ED ACQUISIZIONE DI APPROPRIATI STRUMENTI CONCETTUALI (= CONOSCERE E COLLOCARE)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, formulare ipotesi e verificarne la validità sulla base del bagaglio culturale acquisito. • Mettere in relazione con i fenomeni storici il patrimonio culturale italiano e dell'umanità. • Usare le conoscenze per orientarsi nella interpretazione del presente. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. • Collocare gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo • Rilevare cambiamenti e permanenze. 	<p>sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante mappe concettuali da produrre anche tramite l'utilizzo di strumenti multimediali • Selezionare, rielaborare ed organizzare le informazioni acquisite. • Utilizzare i codici linguistici propri della disciplina. • Riconoscere il valore del patrimonio artistico-culturale e ambientale. • Comprendere opinioni e culture diverse, riconoscendone il valore. • Approfondire la conoscenza di alcuni sistemi-strumenti di misurazione del tempo: cronologia, contemporaneità, periodizzazione. • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate 	<p>del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Novecento:</u> <p>l'Italia di Giolitti</p> <p>l'imperialismo</p> <p>la Grande guerra e la rivoluzione russa</p> <p>il fascismo</p> <p>il 1929 e la crisi degli stati liberali</p> <p>il nazismo</p> <p>lo stato totalitario sovietico</p> <p>la seconda guerra mondiale</p> <p>dopoguerra e nuovo assetto internazionale</p> <p>l'Italia repubblicana</p> <p>la guerra fredda</p> <p>la fine degli imperi coloniali</p> <p>il Sessantotto</p> <p>cenni di storia contemporanea</p>
--	---	--	--

<p>INDIVIDUARE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NELLE STRUTTURE DELLA CIVILTÀ, NELLA STORIA, NEL PAESAGGIO, NELLE SOCIETÀ.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fare previsioni e inferenze • Cogliere la consequenzialità di azioni, fatti, fenomeni • Individuare relazioni causali e temporali nei fatti storici • Collegare fatti d’attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni sul piano personale. • Esporre oralmente e con scritte le conoscenze storiche apprese, operando collegamenti e soprattutto argomentando le proprie riflessioni. • Riferire pensieri chiari, originali e ben strutturati riguardo alla complessità del presente, avvalendosi del bagaglio di conoscenze che possiede. <p>Rilevare cambiamenti e permanenze.</p> <p>Confrontare gli eventi storici del passato con quelli attuali, individuandone elementi di continuità/ discontinuità/similitudine/ somiglianza o di diversità.</p> <p>Collegare fatti d’attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni.</p>	<p>temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite in quadri di strutture significative (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,...). • Organizzare in testi scritti di carattere storico le conoscenze acquisite. • Rielaborare sul piano personale i contenuti appresi, riferendoli in modo autonomo. • Usare il lessico specifico della disciplina. • Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze. • Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai 	
---	--	--	--

	<p>Mettere in relazione con i fenomeni storici il patrimonio culturale italiano e dell'umanità</p>	<p>loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.</p>	
--	--	--	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Proporre diversi tipi di fonti, riconoscendo le peculiarità di ciascuna e cogliendone i contenuti storici. • Partire dall'uso funzionale e ragionato del libro di testo per riorganizzare i contenuti in chiave personale. • Produrre mappe spaziotemporali, schemi, tabelle, grafici per riorganizzare le conoscenze. • Documentarsi autonomamente anche mediante l'uso di risorse digitali e multimediali per approfondire e rafforzare le informazioni di base. • Partendo dalle fonti manualistiche, cartacee e digitali, sa individuare parole-chiave che gli permettano di elaborare sintesi storiche per l'esposizione orale e scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet in modo autonomo e consapevole: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti • Organizzare mappe concettuali relative ai periodi storici studiati • Ricostruire attraverso elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi ai periodi storici studiati • Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato • Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ...); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/comunicazione nella madrelingua/competenze sociali e civiche			
DISCIPLINA: Geografia			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1 grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere carte geografiche e conosce il significato dei simboli impiegati (colori, spessore dei caratteri e delle linee, simboli, etc.). • Ricostruisce, con l'aiuto dell'insegnante, le principali caratteristiche di un territorio, leggendo carte geografiche, immagini satellitari, mappe, piante. • Con l'aiuto dell'insegnante, sa orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali, carte, piante, mappe e strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva il territorio circostante e sa muoversi utilizzando i punti di riferimento e gli strumenti dell'orientamento. • Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e gli strumenti dell'orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti cardinali, la bussola, il sole, le coordinate geografiche, le nuove tecniche digitali. • Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia.
PAESAGGIO E	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei paesaggi europei, confrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le testimonianze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e 	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue gli elementi del paesaggio: rilievi, pianure, acque interne, mari, coste, climi. • Riconosce le caratteristiche fisiche dell'Europa: confini, isole, penisole, orografia, idrografia, climi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La morfologia dell'Europa e dell'Italia. • Il clima e gli ambienti italiani ed europei. • Le regioni italiane (approfondimento)

SISTEMI TERRITORIALI	culturale da valorizzare e tutelare.		su alcune regioni).
RELAZIONI UOMO-AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilisce relazioni sincroniche diacroniche uomo-ambiente e ne individua le possibili conseguenze. • Individua le caratteristiche naturali e antropiche di diversi territori e paesaggi, li confronta, individua la relazione uomo-ambiente e, con l'aiuto dell'insegnante, le loro interdipendenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Opera collegamenti tra le diverse caratteristiche ambientali e le attività dell'uomo: gli ambienti naturali europei e le trasformazioni antropiche. • Descrive in generale i principali settori economici: settore primario, secondario e terziario. • Riconosce le forme del paesaggio urbano e delle vie di comunicazione in Europa: città, trasporti, traffico. • Riconosce i cambiamenti operati dall'uomo sui sistemi territoriali. • Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze ambientali, come patrimonio da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • La popolazione italiana ed europea. • Le dinamiche demografiche dell'Europa: saldo naturale della popolazione, flussi migratori, piramidi demografiche. • L'economia italiana ed europea: settore primario, secondario e terziario. • Le principali forme dell'amministrazione politica e territoriale: regione, stato ed organismi internazionali. • Le regioni italiane (approfondimento di alcune regioni).

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e illustrazione di carte. • Esercitazione sulle carte. • Costruzione di carte mentali oltre che convenzionali. • Esperienze sul territorio con e senza carte. 	

<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di tecnologie digitali. • Lettura del libro di testo. • Utilizzo di materiali multimediali. • Confronto con esperienze di valorizzazione e tutela ambientale e culturale. • Approfondimenti del libro di testo e di altri testi argomentativi ed informativi. • Attività di discussione guidata; predisposizione di situazioni problematiche per trovare una soluzione efficace e condivisa. • Visione di documentari e telegiornali. • Le varie unità di apprendimento sono introdotte partendo da situazioni problematiche. • Si svolgono sia lezioni frontali sia attività di gruppo, alternando momenti di spiegazione a momenti di verifica di quanto ogni ragazzo è riuscito a comprendere. 	
---	--

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/ comunicazione nella madrelingua			
DISCIPLINA: Geografia			
Classe 2^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sa leggere carte geografiche dell'Europa e conosce il significato dei simboli impiegati (colori, spessore dei caratteri e delle linee, simboli, etc.); ricava le principali caratteristiche di un territorio, leggendo carte geografiche, immagini satellitari, mappe, piante. • Sa orientarsi nello spazio utilizzando i punti cardinali, carte, 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare semplici carte mentali dell'Europa, collocando correttamente elementi del paesaggio fisico (monti, fiumi, etc.) e umano (città, confini, etc.). • Si orienta nel territorio attraverso carte, mappe, piante, anche con l'ausilio di strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carte fisiche, politiche e tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. • Funzioni delle carte di diverso tipo e di vari grafici. • Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani ...

	mappe, strumenti.		
PAESAGGIO E SISTEMI TERRITORIALI	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le testimonianze storiche- artistiche-architettoniche, come patrimonio da valorizzare e da tutelare. 	<ul style="list-style-type: none"> Descrive i principali aspetti fisici del continente europeo, operando anche confronti. Riconosce e descrive le principali caratteristiche fisiche, demografiche, economiche e sociali di alcuni stati rappresentativi delle macroregioni europee. 	<ul style="list-style-type: none"> Storia, cultura e territorio in Europa. Gli Stati europei, divisi per aree geografiche (posizione geografica, confini, territorio e sua morfologia, popolazione, caratteristiche culturali, linguistiche, artistiche, attività produttive, forma di governo e istituzioni). Le origini e il processo di allargamento dell'Unione Europea: la storia dell'Unione, gli Stati membri, i principali organismi istituzionali e le loro funzioni, la moneta unica. Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo. Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente. Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. Principali emergenze storiche, artistiche, culturali degli Stati europei analizzati.
RELAZIONI UOMO-AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> Stabilisce relazioni sincroniche e diacroniche uomo-ambiente e ne individua le possibili conseguenze. Individua le caratteristiche naturali e antropiche di diversi territori e paesaggi, li confronta, individua le relazioni uomo/ambiente e le loro interdipendenze. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua aspetti e problemi dell'interazione uomo/ambiente nel tempo: le fonti energetiche, le varie forme di inquinamento, il problema dei rifiuti, il riciclaggio. Riconosce gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze ambientali, storiche e artistiche in campo europeo, come patrimonio da tutelare e valorizzare. 	

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e illustrazione di carte. • Esercitazione sulle carte. • Costruzione di carte mentali oltre che convenzionali. • Esperienze sul territorio con e senza carte. • Impiego di tecnologie digitali. • Lettura del libro di testo. • Utilizzo di materiali multimediali. • Confronto con esperienze di valorizzazione e tutela ambientale e culturale. • Approfondimenti del libro di testo e di altri testi argomentativi ed informativi. • Attività di discussione guidata; predisposizione di situazioni problematiche per trovare una soluzione efficace e condivisa. • Visione di documentari e telegiornali. • Le varie unità di apprendimento sono introdotte partendo da situazioni problematiche. • Si svolgono sia lezioni frontali sia attività di gruppo, alternando momenti di spiegazione a momenti di verifica di quanto ogni ragazzo è riuscito a comprendere. 	

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/comunicazione nella madrelingua

DISCIPLINA: Geografia

Classe 3^a Scuola Secondaria 1 grado

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza opportunamente carte geografiche, foto attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazione digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali con riferimento ai continenti extraeuropei. • Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Riconosce la posizione della terra nel sistema solare. • Riconosce sul planisfero la localizzazione di un fenomeno o di una problematica analizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza carte mentali del mondo e di alcuni stati con i più significativi elementi fisici. • Legge e interpreta carte tematiche di vario tipo. • Si orienta sulla carta e sa orientare carte in base ai punti cardinali con l'utilizzo degli strumenti opportuni. • Si orienta nelle realtà territoriali anche lontane attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. • Funzione delle carte di diverso tipo e dei vari grafici. • Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani. • Concetti di regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. • Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata) .
PAESAGGIO E SISTEMI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei paesaggi extraeuropei gli elementi fisici significativi e le testimonianze storiche- artistiche-architettoniche, come patrimonio da valorizzare e da tutelare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive i principali aspetti fisici dei continenti extraeuropei, operando anche dei confronti. • Riconosce e descrive le principali caratteristiche fisiche, demografiche, economiche e 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e sa riconoscere gli ambienti naturali (foreste, savane, praterie, deserti, ghiacciai,) e climatici (fascia temperata, tropicale e boreale) del mondo. • Conosce e localizza i principali

<p>TERRITORIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio e progetta semplici azioni da valorizzare. 	<p>sociali di alcuni Stati rappresentativi delle macroregioni del mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti extraeuropei. 	<p>elementi fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, infrastrutture ...) del mondo.</p>
<p>RELAZIONI UOMO AMBIENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici significativi e le testimonianze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive i vari processi della globalizzazione: i diversi tipi di agricoltura ed industria, le migrazioni e l'urbanizzazione, la comunicazione e i modelli culturali. • Descrive le cause e le conseguenze degli squilibri dell'economia mondiale: gli indicatori di sviluppo e sottosviluppo, il nord e il sud del mondo, il neocolonialismo. • Descrive le distribuzioni della popolazione in relazione al territorio e alle diverse dinamiche politiche. • Sa aprire al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali, superando stereotipi e pregiudizi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il fenomeno della globalizzazione: il villaggio globale, il mercato del lavoro, le multinazionali. • Rapporto tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo. • Conosce in modo essenziale modelli di sviluppo sostenibile: l'impatto ambientale, i cambiamenti climatici, la desertificazione, l'emergenza idrica. • Influenze e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. • Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le testimonianze ambientali, storiche e artistiche nei continenti extraeuropei, come patrimonio da tutelare e valorizzare.

		<ul style="list-style-type: none"> • Distingue le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispetta l'ambiente e agisce in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. 	
--	--	---	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e illustrazione di carte. • Esercitazione sulle carte. • Costruzione di carte mentali oltre che convenzionali. • Esperienze sul territorio con e senza carte. • Impiego di tecnologie digitali. • Lettura del libro di testo. • Utilizzo di materiali multimediali. • Confronto con esperienze di valorizzazione e tutela ambientale e culturale. • Approfondimenti del libro di testo e di altri testi argomentativi ed informativi. • Attività di discussione guidata; predisposizione di situazioni problematiche per trovare una soluzione efficace e condivisa. • Visione di documentari e telegiornali. • Le varie unità di apprendimento sono introdotte partendo da situazioni problematiche. • Si svolgono sia lezioni frontali sia attività di gruppo, alternando momenti di spiegazione a momenti di verifica di quanto ogni ragazzo è riuscito a comprendere. 	

COMPETENZA EUROPEA: Comunicazione nelle lingue straniere/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Inglese			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
LINGUA ORALE	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. L'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere semplici messaggi di uso quotidiano e familiare, riuscendo a ricavare sia il significato globale che informazioni specifiche. Produrre semplici messaggi a partire da una traccia o da un modello, utilizzando le funzioni comunicative e strutture linguistiche presentate costruire dialoghi fare domande e rispondere esprimersi in modo adeguato al contesto possedere un certo bagaglio lessicale attivo, utile per la produzione, e passivo, utile per la comprensione. 	FUNZIONI COMUNICATIVE <ul style="list-style-type: none"> salutare presentare sé stessi ed altri chiedere e dare informazioni personali – nome, cognome, età, nazionalità, provenienza, professione, indirizzo, numero di telefono e di posta elettronica, professione, compleanno e preferenze chiedere e dare informazioni su una terza persona identificare e localizzare oggetti e persone chiedere di fare lo spelling e saper fare lo spelling delle parole chiedere e dare informazioni su mesi e giorni chiedere e dire l'ora chiedere e parlare di date importanti come compleanni, onomastici e feste nazionali chiedere e parlare dell'orario scolastico e delle materie chiedere ed esprimere il possesso parlare della propria famiglia
COMPRESIONE			
LINGUA SCRITTA			

<p>COMPRESIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno legge e comprende brevi testi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere, sia in modo globale che dettagliato, testi scritti su argomenti di uso quotidiano e familiare. 	<ul style="list-style-type: none"> • chiedere e parlare di ciò che c'è o non c'è • chiedere e parlare di abitudini, routines, della frequenza di azioni e delle attività del tempo libero • chiedere e parlare di gusti personali • chiedere e parlare del luogo in cui si vive, della propria scuola e delle attività scolastiche
<p>PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno produce brevi testi e dialoghi legati a situazioni ed argomenti noti e risponde a questionari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici testi inerenti alla vita quotidiana, partendo da una traccia o da un modello, utilizzando le funzioni comunicative, le strutture linguistiche ed il lessico presentati • rispondere a semplici questionari. 	<ul style="list-style-type: none"> • chiedere e dire il significato di vocaboli • impartire istruzioni, ordini e divieti • chiedere e parlare di quantità • offrire, accettare, rifiutare qualcosa • fare proposte, accettare, rifiutare e suggerire proposte alternative • chiedere, dare e rifiutare un permesso • fare, accettare e rifiutare una richiesta • chiedere e parlare di abilità • chiedere e parlare di azioni in corso di svolgimento. <p>STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • pronomi personali soggetto • present simple: to be e to have got – forma affermativa, interrogativa e negativa ed uso • articolo determinativo ed

			<p>indeterminativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • plurale dei sostantivi regolari ed irregolari • aggettivi possessivi e qualificativi e loro posizione • aggettivi e pronomi dimostrativi • genitivo sassone • wh-words • l'imperativo – forma affermativa e negativa ed uso • preposizioni di tempo e di luogo • there is, there are – forma affermativa, negativa ed interrogativa ed uso • present simple – forma affermativa, interrogativa e negativa ed uso • avverbi di frequenza • verbi di preferenza • pronomi personali complemento • sostantivi numerabili e non numerabili • some, any • how much, how many • a lot of, much, many • can – forma affermativa, interrogativa e negativa ed uso • how often • present continuous – forma affermativa, interrogativa e negativa ed uso. <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • vocaboli relativi alle funzioni
--	--	--	--

			<p>comunicative ed argomenti presentati</p> <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • aspetti di cultura e civiltà del Regno Unito riguardanti argomenti geografici, storici, sociali ed eventualmente artistici.
--	--	--	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Si utilizza il metodo funzionale- comunicativo in quanto pone gli alunni al centro dell'attività didattica, consentendo loro di usare la lingua in contesti e situazioni reali e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità – listening, speaking, reading, writing. 	

COMPETENZA EUROPEA: Comunicazione nelle lingue straniere/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Inglese			
Classe 2^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>LINGUA ORALE</p> <p>COMPRESIONE</p> <p>PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende il senso di vari testi di complessità contenuta L'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere messaggi inerenti il vissuto familiare e quotidiano ricavandone sia il significato globale che informazioni specifiche. Produrre semplici messaggi utilizzando le funzioni comunicative e strutture linguistiche presentate Costruire dialoghi Fare domande e rispondere Esprimersi in modo adeguato al contesto Possedere un certo bagaglio lessicale attivo, utile per la produzione e passivo, utile per la comprensione 	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> Chiedere e parlare di azioni avvenute nel passato Parlare di viaggi ed esperienze avvenute nel passato Parlare di azioni future programmate Confrontare persone, oggetti e luoghi Chiedere e dare indicazioni stradali Esprimere obbligo, divieto, necessità e assenza di necessità. Chiedere, concedere o rifiutare il permesso di fare qualcosa. Offrire qualcosa, accettare o rifiutare un'offerta Chiedere quanto tempo ci si impiega a compiere determinate azioni e rispondere
<p>LINGUA SCRITTA</p> <p>COMPRESIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge e comprende testi di uso quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere, sia in modo globale che dettagliato, testi scritti su argomenti di uso quotidiano e familiare. 	<p>STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> Confronto tra present simple e present continuous Past simple del verbo to be e to have Espressioni di tempo passato

<p>PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno produce semplici testi e dialoghi legati a situazioni ed argomenti noti e risponde a questionari 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre semplici testi inerenti alla vita quotidiana o ad esperienze personali vissute o programmate partendo da una traccia o da un modello, utilizzando le funzioni comunicative, le strutture linguistiche ed il lessico presentati. Rispondere a questionari. 	<ul style="list-style-type: none"> Il past simple dei verbi regolari e dei più importanti verbi irregolari Il present continuous con valore di futuro Can per chiedere permesso Must, mustn't, have to, don't have to Shall I/ we, how/what about, why don't we <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> Vocaboli relativi alle funzioni comunicative ed argomenti trattati. <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione delle conoscenze degli aspetti culturali relativi al Regno Unito. Introduzione alla realtà geografica, storica e sociale degli Stati Uniti d'America.
--------------------------	---	---	--

<p>METODOLOGIA</p>	<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>
<ul style="list-style-type: none"> Si utilizza il metodo funzionale-comunicativo, in quanto pone gli alunni al centro dell'attività didattica, consentendo loro di usare la lingua in contesti e situazioni reali e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità – listening, speaking, reading e writing. 	

COMPETENZA EUROPEA: Comunicazione nelle lingue straniere/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Inglese			
Classe 3[^] Scuola Secondaria 1[°] grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>LINGUA ORALE</p> <p>COMPrensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende in modo globale e dettagliato testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio. • L'alunno descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali ed espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Utilizza le conoscenze apprese per soddisfare bisogni comunicativi. • L'alunno legge e comprende in modo globale e dettagliato testi informativi attinenti ad argomenti di studio anche di altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere sia in modo globale che dettagliato messaggi espressi con articolazione chiara, su argomenti di interesse personale, inerenti la vita quotidiana ed argomenti di attualità. • Interagire in brevi conversazioni su temi noti riguardanti ambiti personali e la vita quotidiana, esponendo le proprie idee e ponendo domande all'interlocutore. • Produrre testi orali su argomenti noti. • Usare in modo appropriato lessico, funzioni comunicative e strutture linguistiche. • Leggere e comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti di carattere personale e relativi a contenuti di studio di altre discipline (brevi storie, semplici biografie e brevi testi narrativi) • Produrre testi scritti come lettere, e-mail e brevi resoconti 	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni personali, • chiedere e parlare di possesso, • chiedere e parlare di azioni quotidiane e di abitudini, • chiedere e parlare di abilità e capacità, • chiedere e parlare di azioni in corso di svolgimento, • esprimere preferenze, • chiedere e parlare di avvenimenti passati e recenti, • chiedere e dare indicazioni stradali, • descrivere luoghi e persone, • invitare e fare proposte, accettare o rifiutare un invito o una proposta, suggerire proposte alternative, • offrire, accettare o rifiutare un'offerta, • operare confronti, • chiedere e parlare della propria ed altrui salute, • fare acquisti, • chiedere informazioni all'aeroporto, alla stazione ferroviaria ed alla reception, • chiedere e parlare di intenzioni ed azioni future,
<p>PRODUZIONE</p>			
<p>LINGUA SCRITTA</p> <p>COMPrensione</p>			

<p>PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno scrive semplici resoconti, compone lettere, e-mails o brevi messaggi rivolti a coetanei e familiari, sa scrivere dialoghi e rispondere a questionari. Utilizza le conoscenze apprese per soddisfare bisogni comunicativi. 	<p>attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> Produrre risposte a questionari. Utilizzare adeguatamente strutture, funzioni comunicative e lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> fare promesse e previsioni, esprimere possibilità ed ipotesi, chiedere e dare consigli, esprimere necessità, obbligo e divieto. <p>STRUTTURE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> pronomi personali soggetto e complemento, aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi, i verbi to be e to have got, question words (what, what time, which, who, where, when, why, how, how old, how long, how far, how much, how many, whose), present simple e present continuous, past simple e continuous, futuro con il present continuous, to be going to e will, preposizioni di tempo e luogo, comparativi e superlativi, avverbi di frequenza e modo, i verbi modali – can, could, must, should, may, might, frasi ipotetiche (first conditional) pronomi relativi, composti di some, any, no, accenni alla forma passiva. <p>LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> Inerente alle funzioni comunicative affrontate: in particolare esso è legato al vissuto personale dell'alunno, alla
--------------------------	--	--	--

			<p>realtà quotidiana, che ruota attorno alla vita familiare, scolastica e dei coetanei, fino ad allargarsi alla descrizione di avvenimenti passati e futuri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le categorie lessicali studiate riguardano l'alunno stesso (descrizione di sé, delle parti del corpo, delle caratteristiche fisiche e della personalità, delle professioni e delle proprie aspirazioni lavorative), dell'ambiente circostante (la famiglia, la casa, la scuola, città), della routine domestica e scolastica, del tempo libero (generi e strumenti musicali, film, libri, negozi), delle esperienze passate e future. • Lessico specifico viene introdotto, inoltre, con lo studio di testi di cultura e civiltà. <p>CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti di cultura e civiltà dei paesi anglofoni riguardanti argomenti geografici, storici, sociali ed artistici.
--	--	--	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Si utilizza il metodo funzionale-comunicativo, in quanto pone gli alunni al centro dell'attività didattica, consentendo loro di usare la lingua in contesti e situazioni reali e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità – listening, speaking, reading e writing. 	

<p>COMPETENZA EUROPEA: Padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello A1+ di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>			
<p>DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)</p>			
<p>Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado</p>			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE VALIDE PER TUTTI GLI AMBITI
<p>COMPRESIONE ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a sé stesso, ai compagni e alla famiglia, purché siano espressi lentamente e in maniera chiara. 	<ul style="list-style-type: none"> <u>Funzioni comunicative.</u> Parlare della sfera personale. <u>Lessico</u> inerente alla sfera personale. <u>Strutture Grammaticali.</u> Presente indicativo, articoli, aggettivi, plurale, forma interrogativa e negativa. <u>Fonetica e ortografia.</u> Elementi di fonetica. <u>Civiltà.</u> Aspetti fondamentali della della civiltà.
<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi utilizzando 	

		espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	
COMPRESIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge brani di media estensione e trova informazioni in testi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di media estensione di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 	
PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive in modo semplice ma grammaticalmente corretto e logicamente coerente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere frasi e brevi testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali. 	

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Si utilizza il metodo funzionale-comunicativo perché pone gli alunni al centro dell'attività didattica, consentendo loro di utilizzare la lingua in contesti e situazioni reali e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità. <p>ATTIVITA' E STRUMENTI:</p> <p>Videoregistratore, lettore CD/DVD, LIM, software didattici; cartelloni, immagini; libri, canzoni, video. Giochi di ruolo e di gruppo: chain work, pair work, group work.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper compilare un modulo d'iscrizione ad un corso, indicando in modo corretto le proprie generalità.

<p>COMPETENZA EUROPEA: Padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello A1+ di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>			
<p>DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)</p>			
<p>Classe 2^a Scuola Secondaria 1^o grado</p>			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE VALIDE PER TUTTI GLI AMBITI
<p>COMPRESIONE ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari e di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. 	<ul style="list-style-type: none"> <u>Funzioni comunicative.</u> Parlare della sfera personale (fare acquisti, parlare della salute, chiedere e dare indicazioni stradali, descrivere le azioni della giornata...). <u>Lessico</u> inerente alla sfera personale (cibo, salute, parti del corpo, luoghi della città, negozi...). <u>Strutture Grammaticali.</u> Alcuni verbi irregolari al presente indicativo, il passato, perifrasi verbali... <u>Fonetica e ortografia.</u> Elementi di fonetica. <u>Civiltà.</u> Aspetti fondamentali della civiltà.
<p>PRODUZIONE E</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente comunica oralmente in 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in modo 	

INTERAZIONE ORALE	attività che richiedono solo uno scambio di informazione semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.	comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	
COMPRENSIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge brani di media estensione e trova informazioni in testi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi di media estensione di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 	
PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive in modo semplice ma grammaticalmente corretto e logicamente coerente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere frasi e brevi testi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali. 	

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>Si utilizza il metodo funzionale-comunicativo perché pone gli alunni al centro dell'attività didattica, consentendo loro di utilizzare la lingua in contesti e situazioni reali e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità.</p> <p>ATTIVITA' E STRUMENTI:</p> <p>Videoregistratore, lettore CD/DVD, LIM, software didattici; cartelloni, immagini; libri, canzoni, video. Giochi di ruolo e di gruppo: chain work, pair work, group work.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Simulazione di un dialogo reale: chiedere e dare informazioni reali riferendosi alla propria città.

<p>COMPETENZA EUROPEA: Padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello A1+ di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>			
<p>DISCIPLINA: Seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo)</p>			
<p>Classe 3^a Scuola Secondaria 1° grado</p>			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>COMPRESIONE ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente comprende in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi abbastanza complesse di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali. 	<ul style="list-style-type: none"> <u>Funzioni comunicative.</u> Parlare della sfera personale (chiedere, accordare e rifiutare permessi, collocare nel tempo, parlare di piani e progetti futuri, fare ipotesi, chiedere informazioni, dare consigli ... <u>Lessico</u> inerente alla sfera personale (animali, amicizia e relazioni interpersonali, professioni...). <u>Strutture Grammaticali.</u> Il futuro e il condizionale, ripasso dei tempi passati, pronomi.... <u>Fonetica e ortografia.</u> Elementi di fonetica. <u>Civiltà.</u> Aspetti fondamentali della civiltà con collegamenti ad altre materie.

<p>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente comunica oralmente in attività che richiedono un certo grado di autonomia su argomenti familiari e abituali. 	<ul style="list-style-type: none"> Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate. 	
<p>COMPRENSIONE SCRITTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Legge e comprende brani e semplici testi narrativi di media estensione e trova informazioni necessarie. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere testi di media estensione anche riguardanti argomenti di civiltà. 	
<p>PRODUZIONE SCRITTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Produce testi scritti coerenti su argomenti di interesse generale, utilizzando i modelli proposti. 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere brevi testi attinenti ad argomenti di civiltà precedentemente proposti. 	
<p>METODOLOGIA</p>		<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>	
<p>Si utilizza il metodo funzionale-comunicativo perché pone gli alunni al centro dell'attività didattica, consentendo loro di utilizzare la lingua in contesti e situazioni reali e di sviluppare in maniera integrata le quattro abilità.</p> <p>ATTIVITA' E STRUMENTI:</p> <p>Videoregistratore, lettore CD/DVD, LIM, software didattici; cartelloni, immagini; libri, canzoni, video. Giochi di ruolo e di gruppo: chain work, pair work, group work.</p>		<ul style="list-style-type: none"> Simulazione di un dialogo reale: chiedere il permesso ai genitori di partecipare ad un concerto. 	

COMPETENZA EUROPEA: Competenza matematica/ Imparare ad imparare/ competenza digitale			
DISCIPLINA: Matematica			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce sicurezza nel calcolo con i numeri naturali e stima il risultato delle operazioni con essi. • Impara a rappresentare i numeri razionali sulla retta ed inizia ad operare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali, interi, frazioni e numeri decimali. • Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per rappresentare uno stesso numero razionale in modi diversi. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e il M.C.D. e il m.c.m. tra più numeri. • Utilizzare le potenze e le proprietà delle potenze. • Conoscere la radice quadrata. • Eseguire espressioni di calcolo con i numeri conosciuti operando 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri naturali e decimali. • Le quattro operazioni. • L'elevamento a potenza. • La divisibilità. • Le frazioni e l'insieme Q_a. • Le operazioni con le frazioni.

<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi. Spiega il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Utilizza ed interpreta il piano cartesiano, istogrammi, areogrammi ed ideogrammi 	<p>consapevolmente con le parentesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza gli strumenti opportuni. Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. Usare i vari tipi di grafico per rappresentare relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> Le basi della geometria. I segmenti e le loro proprietà. Gli angoli e le rette. I poligoni. I triangoli. I quadrilateri. Costruzione ed interpretazione dei vari tipi di rappresentazioni grafiche. Gli insiemi.
--	---	--	---

<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Le varie unità di apprendimento sono introdotte partendo da situazioni problematiche. Si svolgono sia lezioni frontali sia attività di gruppo, alternando momenti di spiegazione a momenti di verifica di quanto ogni ragazzo è riuscito a comprendere. 	<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>
---	---

COMPETENZA EUROPEA: Competenze matematiche/ Imparare ad imparare/ competenza digitale			
DISCIPLINA: Matematica			
Classe 2^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce, padroneggia e utilizza algoritmi e procedure per stimare l'ordine di grandezza o la plausibilità dei risultati. • Sa risolvere problemi legati a contesti quotidiani utilizzando gli strumenti e il linguaggio della matematica; sa tradurre il linguaggio matematico e viceversa. • Descrive e interpreta un fenomeno in termini quantitativi utilizzando le rappresentazioni grafiche (piano cartesiano). 	<p>Frazioni e numeri decimali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasformare una frazione in numero decimale e viceversa • Operare con i numeri decimali <p>La radice quadrata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la radice quadrata di un numero • Calcolare radici quadrate esatte e approssimate di un numero naturale e razionale • Applicare le proprietà dell'estrazione di radice quadrata • Usare le tavole numeriche per il calcolo di una radice quadrata <p>Rapporti e proporzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere il rapporto diretto e inverso fra due numeri • Individuare e scrivere proporzioni • Applicare le proprietà ad una proporzione • Risolvere una proporzione • Individuare, scrivere e calcolare percentuali • Riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le operazioni con le frazioni. • Frazioni generatrici di numeri decimali. • Estrazione di radice. • Rapporti e proporzioni. • Problemi risolvibili con le proporzioni. • Problemi di proporzionalità diretta e inversa.

COMPETENZA EUROPEA: Competenze matematiche/ Imparare ad imparare/ competenza digitale			
DISCIPLINA: Matematica			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATOR E DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce sicurezza nel calcolo anche con i numeri relativi • Rappresenta i numeri relativi sulla retta orientata • Esegue il calcolo letterale • Arriva alla soluzione di equazioni via via più complesse • Risolve problemi applicando le varie tecniche acquisite nel corso del triennio 	<p>L'insieme dei numeri relativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari tipi di numero che formano l'insieme R • Risolvere tutte le operazioni e le espressioni nell'insieme R <p>Il calcolo letterale: i monomi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un'espressione letterale e calcolarne il valore • Operare con i monomi <p>I polinomi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le operazioni con i polinomi (divisioni solo fra polinomio e monomio) • Operare con i polinomi <p>Le equazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere un'equazione di 1° grado a una incognita • Riconoscere identità ed equazioni • Applicare il 1° o il 2° principio di equivalenza per scrivere un'equazione equivalente a una data 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri relativi • Il calcolo letterale • Identità ed equazioni

<p>SPAZIO E FIGURE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e denomina le forme dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio • Riconoscere ed applicare la similitudine tra figure piane • Conoscere i due teoremi di Euclide • Risolvere problemi con l'applicazione dei suddetti teoremi • Calcolare area, volume e peso dei solidi più comuni 	<ul style="list-style-type: none"> • La circonferenza • Poligoni inscritti e circoscritti • Figure simili • Misure di circonferenza e cerchio • I poliedri • I solidi di rotazione
<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità. • Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni • Risolvere problemi utilizzando equazioni di 1° grado 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano cartesiano, grafici e funzioni • Il metodo delle coordinate • Equazione della retta • Insiemi e relazioni
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità • Si rende conto come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le distribuzioni delle frequenze • Scegliere ed utilizzare valori medi • In semplici situazioni aleatorie, calcolare la probabilità degli eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagini statistiche e rilevazioni • Calcolo delle probabilità

<p>METODOLOGIA</p>	<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Le varie unità di apprendimento sono introdotte partendo da situazioni problematiche. Si svolgono sia lezioni frontali sia attività di gruppo, alternando momenti di spiegazione a momenti di verifica di quanto ogni ragazzo è riuscito a comprendere. 	

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: SCIENZE			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
METODO SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo e pertinente alle esperienze e alle osservazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare le fasi del metodo scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo scientifico
MATERIA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, gli argomenti studiati • Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente ...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di grandezza fisica • Osservare i corpi e le loro trasformazioni distinguendo un fenomeno fisico da uno chimico • Descrivere e distinguere lo stato fisico dei corpi • Riconoscere sostanze pure, miscugli omogenei ed eterogenei 	<ul style="list-style-type: none"> • Materia e i suoi stati fisici • Le proprietà della materia • Le sostanze pure e i miscugli • Le soluzioni • Gli elementi e i composti • La materia al suo interno
REGNI DEI VIVENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende l'importanza della biodiversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche peculiari dei viventi • Conoscere la struttura ed il funzionamento delle cellule • Conoscere le diverse modalità di riproduzione cellulare 	<ul style="list-style-type: none"> • Viventi e non viventi • Le funzioni vitali • La cellula • Le cellule eucariote e le cellule procariote

		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i diversi livelli di organizzazione dei viventi • Catalogare i differenti esseri viventi nel loro regno di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • La riproduzione delle cellule • Dalle cellule agli organismi • La classificazione sistematica • I regni dei viventi • Il regno delle monere • Il regno dei protisti • Il regno dei funghi • Le caratteristiche dei funghi • I virus
--	--	--	---

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni.</p>	

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: SCIENZE			
Classe 2^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
BIOLOGIA: APPARATI	<ul style="list-style-type: none"> • Spiega, utilizzando un linguaggio specifico, gli argomenti studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le diverse parti del corpo umano • Conoscere l'organizzazione dei 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo e la struttura del suo corpo • Dalla cellula ai tessuti, dai tessuti agli organi

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali malattie e le relative regole di prevenzione. • Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). 	<p>tessuti e organi in apparati e sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture dell'apparato di rivestimento del corpo umano • Conoscere la struttura osteo-articolare dell'uomo • Conoscere le strutture muscolari e le loro funzioni • Riconoscere i principali gruppi muscolari • Conoscere i principi alimentari • Comprendere i processi digestivi • Rappresentare le diverse fasi della digestione • Classificare gli alimenti in base ai loro principi alimentari • Saper correggere eventuali errori alimentari • Conoscere il processo della respirazione polmonare e quello della respirazione cellulare • Conoscere le strutture e la funzione dell'apparato respiratorio • Comprendere i meccanismi attraverso i quali il fumo arreca gravissimi danni alla salute 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli apparati e i sistemi • La pelle • Le funzioni della pelle • Gli annessi cutanei • Il tessuto osseo e il tessuto cartilagineo • Le ossa • Le articolazioni • Lo scheletro assile • Lo scheletro appendicolare • I muscoli • Il tessuto muscolare • Classificazione dei muscoli • I principi alimentari • L'apparato digerente: la bocca e la faringe • L'apparato digerente: esofago, stomaco e intestino • Organi annessi all'apparato digerente • Il processo digestivo • L'assorbimento e l'assimilazione • Che cos'è la respirazione • L'apparato respiratorio • I polmoni al lavoro • Il sangue • I gruppi sanguigni • I vasi sanguigni • Il cuore • Il ciclo cardiaco • La circolazione del sangue • Il sistema linfatico
--	--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni del sangue • Conoscere il meccanismo della circolazione sanguigna • Conoscere i gruppi sanguigni • Saper schematizzare il funzionamento del cuore • Evidenziare la compatibilità tra il gruppo sanguigno di un donatore e quello di un ricevente • Comprendere che donare il sangue è un atto di grande sensibilità nei confronti degli altri • Conoscere la struttura dell'apparato escretore • Riconoscere l'importanza dell'acqua nel mantenimento dell'equilibrio idrico del corpo umano • Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso le conoscenze acquisite • Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni 	
--	--	---	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni. 	

COMPETENZA EUROPEA: Competenze di base in campo scientifico/ Imparare ad imparare

DISCIPLINA: SCIENZE

Classe 3^a Scuola Secondaria 1° grado

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>BIOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa in modo attivo e pertinente alle esperienze e alle osservazioni. Elabora le informazioni con strumenti matematici (misure e statistica) Sa relazionare verbalmente utilizzando termini relativi a contenuti specifici Capisce l'importanza di assumere comportamenti responsabili 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura ed il funzionamento del sistema nervoso Riconoscere gli effetti dell'alcool sul sistema nervoso Conoscere le differenze tra apparato riproduttore maschile e apparato riproduttore femminile Conoscere le diverse fasi del processo riproduttivo Individuare le diverse funzioni dei vari organi dell'apparato riproduttore Comprendere i meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari 	<ul style="list-style-type: none"> Sistema nervoso e i neuroni Il sistema nervoso centrale Il sistema nervoso periferico e il sistema nervoso neurovegetativo Funzionamento del sistema nervoso Il sistema endocrino I caratteri sessuali e la riproduzione L'apparato riproduttore maschile L'apparato riproduttore femminile Il ciclo ovarico La fecondazione

<p>FISICA</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il ruolo delle forze nelle trasformazioni fisiche della materia • Conoscere le caratteristiche di una forza • Classificare i diversi tipi di leva meccanica fornendo esempi tratti dalla vita quotidiana • Acquisire il concetto di pressione • Conoscere le implicazioni della spinta di Archimede • Conoscere gli elementi che descrivono il moto di un corpo • Sapere come si muovono i corpi: velocità ed accelerazione • Conoscere le leggi che governano un moto • Saper rappresentare, attraverso diagrammi “spazio/tempo”, i diversi tipi di movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Il parto e l’allattamento • La trasmissione dei caratteri • La genetica e l’uomo • La forza e i suoi effetti • Gli elementi che descrivono una forza • Su un corpo possono agire più forze • I corpi in equilibrio • La pressione • Corpi che affondano e corpi che galleggiano • Le leve • Il funzionamento delle leve • Gli elementi del moto • La velocità
----------------------	--	--	---

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>L’itinerario metodologico sarà basato sull’uso di un linguaggio comprensibile a tutti, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un’altra a seconda degli interessi dei ragazzi. In classe si cercherà di destare la curiosità e l’interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni.</p>	

DISCIPLINA: TECNOLOGIA .COMPETENZA EUROPEA: Competenza digitale e competenze di base in tecnologia/Imparare ad imparare Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPLORARE	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di comprendere le relazioni tra l'uomo, i beni e l'ambiente. • È in grado di osservare e analizzare oggetti e manufatti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'ambiente naturale e l'ambiente artificiale • Sapere individuare e confrontare le proprietà dei materiali più comuni: legno e carta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di beni e bisogni. • Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni.

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di disegnare oggetti e manufatti di uso comune. • È in grado di utilizzare correttamente gli strumenti da disegno per realizzare le figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare le figure geometriche utilizzando gli strumenti tecnici specifici. • Costruire oggetti semplici con materiali facilmente reperibili. 	Costruzione di figure geometriche piane; strumenti e materiali per il disegno.

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di scegliere lo strumento di disegno in funzione del tipo di rappresentazione grafica. • E' in grado di adottare comportamenti corretti per utilizzare in sicurezza i servizi offerti nel web. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la relazione fra l'oggetto o prodotto tecnologico esistente e il bisogno dell'uomo che l'utilizza dopo averlo ideato, progettato e costruito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo approccio alle reti per l'utilizzo delle strumentazioni informatiche. • Conoscenza e uso dei principali strumenti per il disegno.

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> E' in grado di utilizzare i vari strumenti individuando le soluzioni utili a un dato contesto applicativo. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio. Saper rappresentare graficamente in forme semplici, oggetti tecnici e tecnologici con gli strumenti specifici. Usare correttamente i termini specifici degli argomenti trattati. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di programmi di videoscrittura e disegno. Conoscenza delle principali figure piane.
METODOLOGIA			ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> Lezioni frontali, Visione filmati specifici Esperienze pratiche. Esecuzione di figure geometriche piane con l'uso degli strumenti specifici (squadre e compasso) Esecuzione di disegni ed esercizi su fogli bianchi. Rappresentazione e costruzione di solidi con l'uso di strumenti e materiali come la carta e con l'uso di software specifici per il disegno. Lezioni frontali ed attività laboratoriale in aula informatica. Rappresentare oggetti semplici e complessi utilizzando i metodi del disegno tecnico. 			
DISCIPLINA: TECNOLOGIA COMPETENZA EUROPEA: Competenza digitale e competenze di base in tecnologia/Imparare ad imparare			
Classe 2^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

ESPLORARE	<ul style="list-style-type: none"> E' in grado di esaminare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rilevare segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali ed è in grado di condividerli con altri. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere l'ambiente naturale e l'ambiente artificiale. Sapere riconoscere i principali materiali impiegati nel campo dell'edilizia (laterizi, metalli, pietre naturali, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione e manipolazione di oggetti e prodotti realizzati con materiali e processi diversi. Osservazione e lettura di disegni tecnici elementari, presenti ad esempio nelle istruzioni per l'uso di oggetti tecnologici comuni o prodotti semplici.
------------------	---	---	--

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper rappresentare la realtà, i fenomeni e gli oggetti tecnologici mediante disegno a mano libera e/o con elementare strumentazione manuale o digitale, producendo schizzi e rappresentazioni in grado di cogliere il livello informativo del mondo tecnologico. Imparare a risolvere i problemi tecnici con montaggi, costruzioni, sperimentazioni e ricerche metodiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Disegnare schizzi su fogli di carta o fogli elettronici (anche scannerizzati in forma assistita e facilitata), perseguendo l'abilità tecnica progressiva: segno pulito, rapido, colorazioni a campiture, capacità di rendere l'idea di un oggetto tecnologico, segnalandone le parti e le componenti o una visione d'insieme, bidimensionale e tridimensionale.

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
INTERPRETARE	<ul style="list-style-type: none"> È in grado di riconoscere le problematiche legate all'abitazione e all'ambiente domestico e di individuare soluzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i principali sistemi costruttivi. Ipotizzare possibili conseguenze di scelte di tipo tecnologico. 	<ul style="list-style-type: none"> Principi di resistenza delle principali strutture. Fasi di costruzione di una abitazione e principali figure

	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di adottare comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. • E' in grado di adottare stili di alimentazione corretti e valutare in modo critico i prodotti industriali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo le etichette. 	<p>professionali coinvolte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzionamento dei principali impianti di un edificio. • Principali materiali impiegati in campo edilizio. • Sicurezza domestica. • Tecnologie di produzione e lavorazione e conservazione degli alimenti.
--	---	---	--

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di usare gli strumenti tecnici specifici e le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro e per rappresentare i risultati dello stesso. • E' in grado di ricercare informazioni , di selezionarle e di sintetizzarle. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. • Saper rappresentare graficamente strutture resistenti e impianti tecnologici anche con software dedicati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali funzioni di un programma di grafica o disegno. • Il metodo di rappresentazione in proiezione ortogonale ed assonometrica.

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Esecuzione di mappe concettuali • Osservazione, smontaggio e analisi di semplici oggetti di uso quotidiano per comprenderne la struttura e il funzionamento. • Esecuzione di schizzi a mano libera di strutture e parti di un 	

<p>edificio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di disegni ed esercizi su fogli bianchi con strumenti manuali e digitali in proiezione ortogonale e assonometrica in scala. • Attività in aula informatica. • Rappresentazione di oggetti semplici e complessi utilizzando i metodi del disegno tecnico. 	
--	--

DISCIPLINA: TECNOLOGIA COMPETENZA EUROPEA: Competenza digitale e competenze di base in tecnologia/Imparare ad imparare			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1^o grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>ESPLORARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di riconoscere i vari aspetti del territorio e le problematiche ad esso connesse e di individuare le soluzioni. • È in grado di adottare comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente. • E' in grado di individuare le potenzialità e i rischi nell'uso delle tecnologie di produzione energetica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'ambiente naturale e l'ambiente costruito. • Saper riconoscere i principali sistemi di produzione energetica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il territorio e la sua organizzazione. • Pianificazione e progettazione del territorio e della città. • Le varie forme di inquinamento. • Trasformazioni dell'energia. • Funzionamento delle centrali.

<p>PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto o di una parte di territorio coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare la realtà, i fenomeni e gli oggetti tecnologici mediante disegno a mano libera e/o con elementare strumentazione manuale o digitale, producendo schizzi e rappresentazioni in grado di cogliere il livello informativo del mondo tecnologico. • Imparare a risolvere i problemi tecnici con montaggi, costruzioni, sperimentazioni e ricerche metodiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disegnare schizzi, disegni quotati in scala fogli di carta e/o disegni con software specifici perseguendo l'obiettivo di rendere l'idea di un oggetto tecnologico, segnalandone le parti e le componenti o una visione d'insieme, bidimensionale e tridimensionale.
--------------------------	---	---	---

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>INTERPRETARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di riconoscere le problematiche legate al territorio e all'ambiente e di individuare soluzioni. • È in grado di adottare comportamenti ispirati alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. • E' in grado di adottare comportamenti responsabili in relazione all'uso delle risorse energetiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali sistemi di pianificazione territoriale. • Ipotizzare possibili conseguenze di scelte di tipo urbanistico. • Ipotizzare possibili conseguenze di scelte di tipo energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi di progettazione e pianificazione del territorio. • Problematiche legate alla pianificazione territoriale. • Problematiche legate all'uso delle varie fonti di energia.

AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • È in grado di usare gli strumenti tecnici specifici e le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro e per rappresentare i risultati dello stesso. • È in grado di ricercare informazioni, di selezionarle e di sintetizzarle. • E' in grado di realizzare prodotti multimediali utilizzando software specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. • Saper rappresentare graficamente un territorio o sue parti anche con software dedicati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali funzioni di un programma di videoscrittura e di un programma per generare presentazioni. • Le principali funzioni di un programma di grafica o disegno. • Esplorazione delle risorse disponibili locali e remote. • Le regole per la navigazione consapevole e responsabile di un sito web. • L'uso dei principali motori di ricerca e strategie per un loro corretto utilizzo.

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Ricerche personali • Esecuzione di schizzi a mano libera di strutture e parti di un territorio o di un impianto. • Esecuzione di disegni ed esercizi su fogli bianchi con strumenti manuali e digitali utilizzando i tre metodi della rappresentazione grafica in scala. • Produzione di mappe concettuali e schemi. • Attività laboratoriale in aula informatica. • Proporre soluzioni progettuali inerenti l'uso di un territorio o parte di esso utilizzando tutte le competenze acquisite (manuali e digitali). 	

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Musica			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, discriminare, e classificare i suoni in base ai loro parametri • Riconoscere e differenziare le diverse funzioni della musica. • Confrontare e comprendere linguaggi di diverse culture musicali. • Comprendere eventi sonori, materiali, opere musicali, anche in relazione al contesto storico-culturale • Integrare le proprie esperienze musicali anche con altri saperi e pratiche artistiche. • Usare in modo sempre più consapevole la voce, gli strumenti, gli oggetti per produrre e riprodurre fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali di stili ed epoche differenti con riferimento anche al contesto storico-antropologico • La scrittura musicale • Le qualità del suono (altezza, intensità, durata, timbro e cenni di acustica) • Avvio a metodo per strumento didattico (flauto diritto soprano, chitarra, tastiera) • Avvio metodo per una corretta emissione vocale
<p>Eeguire e produrre suoni e musiche con la voce, il corpo e gli strumenti.</p>			

	<p>utilizzando strumenti didattici anche appartenenti a generi e culture differenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare. • Adotta prime strategie per l'ascolto, l'interpretazione la descrizione e l'apprezzamento estetico di vari brani musicali.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso corretto ed espressivo della voce come mezzo comunicativo. Utilizzo delle risorse interpretative della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi. • Canti attinti da diversi repertori contestualizzati in modo significativo • Conoscere ed usare i primi elementi della notazione musicale
--	--	--	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi sonori, ritmici e di imitazione, con l'uso del corpo e della voce, individuali e di gruppo. • Tipologie di espressione vocali (parlato, declamato, cantato, recitato ...). • Strumentario didattico, oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di semplici brani tratti dal programma. • Creazione e improvvisazione di brevi sequenze ritmiche e melodiche e loro esecuzione.

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Musica			
Classe 2^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p> <p>Eeguire e produrre suoni e musiche con la voce, il corpo e gli strumenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando strumenti didattici e autocostruiti anche appartenenti a generi e culture differenti. • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare con attenzione e descrivere i brani nelle loro componenti strutturali • Riconoscere all’ascolto organici strumentali diversi e saper rapportarli a svariate funzioni e contesti • Argomentare sui significati che l’ascolto di una musica trasmette, instaurando relazioni fra il messaggio sonoro e la propria esperienza. • Scegliere le modalità interpretative adeguate ai diversi contesti (nel canto, nella drammatizzazione, nella musica di insieme). • Eeguire correttamente brani musicali ad una e due voci con il flauto ed altri strumenti • Partecipare in modo coordinato e razionale ad 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali di stili ed epoche differenti con riferimento anche al contesto storico-antropologico • La scrittura musicale • Le qualità del suono (altezza, intensità, durata, timbro e cenni di acustica) • Metodo per strumento didattico (flauto diritto soprano, chitarra, tastiera) • Consolidamento metodo per una corretta emissione vocale • Uso corretto ed espressivo della voce come mezzo comunicativo. Utilizzo delle risorse interpretative della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi. • Canti attinti da diversi repertori contestualizzati in modo significativo

	<p>musicale, sapendoli poi utilizzare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adotta strategie per l'ascolto, l'interpretazione la descrizione e l'apprezzamento estetico di vari brani musicali.. 	<p>esecuzioni collettive</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare elementi della notazione musicale.
--	---	------------------------------	---

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi sonori, ritmici e di imitazione, con l'uso del corpo e della voce, individuali e di gruppo. • Tipologie di espressione vocali (parlato, declamato, cantato, recitato ...). • Strumentario didattico, oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di brani di media difficoltà tratti dal programma. • Analisi iconografica autonoma di immagini, con soggetti inerenti la musica, per creare collegamenti interdisciplinari con arte e immagine e storia. • Costruzione di semplici strumenti musicali utilizzando materiali di recupero.

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Musica			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1^o grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p> <p>Eseguire e produrre suoni e musiche con la voce, il corpo e gli strumenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando forme di notazione o sistemi informatici. • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le componenti ritmiche, dinamiche, melodiche e strutturali delle composizioni ascoltate. • Saper collegare al contesto sociale, storico, geografico e stilistico i brani musicali oggetto degli ascolti. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Orientare la costruzione della 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di brani musicali di stili ed epoche differenti con riferimento anche al contesto storico-antropologico. • Le principali forme musicali del periodo classico, romantico e moderno. • Avvio a metodo per strumento didattico (flauto diritto soprano, chitarra, tastiera). • Avvio metodo per una corretta emissione vocale. • Uso corretto ed espressivo della voce come mezzo comunicativo. Utilizzo delle risorse interpretative della vocalità nella lettura, recitazione e drammatizzazione di testi. • Canti attinti da diversi repertori contestualizzati in modo

	<p>relazione al contesto storico-culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valuta in modo funzionale ed estetico ciò ascolta, riesce a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storielle e alle diversità culturali contemporanee. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica 	<p>propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale. • Eseguire correttamente brani musicali ad una e due voci con il flauto ed altri strumenti <p>Partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere e produrre musica per esperienze integrate come drammatizzazioni, sonorizzazioni di testi, materiali multimediali. 	<p>significativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed usare i primi elementi della notazione musicale.
--	---	--	---

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Giochi sonori, ritmici e di imitazione, con l'uso del corpo e della voce, individuali e di gruppo. • Tipologie di espressione vocali (parlato, declamato, cantato, recitato ...). • Strumentario didattico, oggetti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di brani di media difficoltà tratti dal programma. • Analisi iconografica autonoma di immagini, con soggetti inerenti la musica, per creare collegamenti interdisciplinari con arte e immagine e storia. • Costruzione di semplici strumenti musicali utilizzando materiali di recupero.

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali			
DISCIPLINA: Arte			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione, applicando le conoscenze e le regole basilari del linguaggio visivo e della comunicazione visiva. • Utilizza le principali tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati personali e creativi, ispirati anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Conoscere e utilizzare i principali strumenti e tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le basilari regole della rappresentazione visiva, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze personali. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Utilizzare le principali tecniche e linguaggi per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<p>Percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggi della percezione, rapporti figura/sfondo. <p>Il linguaggio visivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il punto, la linea, la superficie, il colore <p>Temi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primi principi di metodo per l'osservazione dal vero, foglie e i fiori, alberi, animali, acqua e cielo, sensazioni <p>Tecniche e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Matita, Matite colorate Pennarelli, Frottage Graffito, Tempera, Mosaico, Pittura su vetro, Sbalzo, Creazioni con la carta <p>La comunicazione visiva e i suoi mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi introduttivi, Grafica, Fumetto Televisione

<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive immagini e opere d'arte di vario tipo. • Conosce e applica i più semplici elementi del linguaggio visivo e della comunicazione visiva, legge e comprende i significati delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un semplice contesto reale. • Leggere e interpretare i principali elementi di un'immagine o un'opera d'arte per coglierne il significato. • Riconoscere i principali codici presenti nelle opere d'arte e nelle immagini per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza. 	<p>Percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggi della percezione, rapporti figura/sfondo. <p>Il linguaggio visivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il punto, la linea, la superficie, il colore <p>La comunicazione visiva e i suoi mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi introduttivi, Grafica, Fumetto Televisione • Le tecniche e i generi artistici.
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica e medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e geografici; riconosce il valore culturale prodotti artigianali di paesi diversi dal proprio. • Riconosce alcuni elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dalle origini al medioevo, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le principali tipologie del patrimonio 	<p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arte preistorica • Arte delle antiche civiltà • Arte greca, arte etrusca • Arte romana • Arte dell'alto medioevo • Arte romanica • Arte gotica • Arte islamica e di paesi diversi dal proprio. <p>Il patrimonio artistico culturale, la tutela, l'archeologia.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e descrive beni culturali e immagini utilizzando un linguaggio semplice, ma appropriato. 	<p>ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali più evidenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ipotizzare semplici strategie d'intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	
--	--	---	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>Lezioni frontali. Favorire un apprendimento che avvenga per scoperta, che si concretizzi e si sedimenti attraverso una graduale riflessione e rielaborazione personale. Attività di osservazione, analisi e confronto. Lavoro di ricerca per gruppi strutturati. Attività di laboratorio. Attività di laboratorio informatico. Fornire strumenti efficaci per sintetizzare. Utilizzo di strumenti digitali e multimediali integrativi (animazioni, galleria di immagini, immagini navigabili, mappe concettuali e cronologie interattive, sintesi audio, attività didattiche interattive, esercizi interattivi) per offrire strumenti di aiuto allo studio e alla comprensione del testo e delle opere e materiali di ampliamento e approfondimento. Visite guidate al museo e sul territorio. Contatti con enti e associazioni preposte alla tutela e conservazione del patrimonio artistico. Partecipazione a concorsi o simili.</p>	<p>Sviluppare una ricerca su un bene artistico-culturale del proprio territorio con riferimento ad aspetti storico-geografico-paesaggistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper condurre, in modo guidato, una ricerca su testi e siti diversi; • Presentare gli argomenti d'indagine e strutturare le modalità di organizzazione delle informazioni; <p>Produrre materiali informativi di vario tipo (presentazioni orali, manifesti, locandine, dépliant).</p> <p>Realizzare la visita a un luogo di valore artistico/ambientale del proprio territorio e preparare un semplice itinerario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita e “campagna di rilevazione” • Rielaborazione / integrazione delle informazioni <p>Organizzare un progetto a tema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Briefing di progettazione e suddivisione dei compiti • Elaborazione dei materiali per il progetto • Riflessione e discussione finale

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali			
DISCIPLINA: Arte			
Classe 2^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. • Sceglie in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Conoscere e utilizzare correttamente le principali tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<p>Percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggi della percezione, rapporti figura/sfondo, illusioni ottiche. <p>Il linguaggio visivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il punto, la linea, la superficie, il colore. <p>La luce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La percezione della luce • Le caratteristiche della luce • Ombre proprie e portate • L'espressività della luce <p>Lo spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La percezione dello spazio • Lo spazio: realtà o illusione • Gli indicatori spaziali • Lo spazio nell'arte • La prospettiva e i suoi elementi • La prospettiva centrale • La prospettiva accidentale <p>La composizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La composizione e i suoi elementi • Il peso visivo • Le linee di forza • Composizioni simmetriche e asimmetriche • Il ritmo • Il modulo

			<p>Tecniche e strumenti</p> <p>Grafite, matite colorate, pennarelli, china, sbalzo, frottage, graffito, tempera, mosaico, pittura su vetro, creazioni con la carta, modellazione, computer art</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e descrive immagini e opere d'arte di vario tipo. • Conosce e applica i principali elementi del linguaggio visivo e della comunicazione visiva, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale corretto, i principali elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i principali codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte. 	<p>Il linguaggio visivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il punto, la linea, la superficie, il colore. <p>La luce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La percezione della luce • Le caratteristiche della luce • Ombre proprie e portate • L'espressività della luce <p>Lo spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La percezione dello spazio • Lo spazio: realtà o illusione • Gli indicatori spaziali • Lo spazio nell'arte • La prospettiva e i suoi elementi • La prospettiva centrale • La prospettiva accidentale <p>La composizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La composizione e i suoi elementi • Il peso visivo • Le linee di forza • Composizioni simmetriche e asimmetriche • Il ritmo • Il modulo <p>Le tecniche e i generi artistici.</p>

<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi basilari del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, utilizzando il linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere un'opera d'arte mettendola in relazione con alcuni elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dalle origini al medioevo, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le principali tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali più evidenti. • Ipotizzare semplici strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<p>Storia dell'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'arte del Quattrocento • L'arte del Cinquecento • L'arte del Seicento • L'arte del Settecento • L'arte Precolombiana e di paesi diversi dal proprio. <p>Il patrimonio artistico culturale, la tutela, l'archeologia.</p>
--	--	--	---

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>Lezioni frontali. Favorire un apprendimento che avvenga per scoperta, che si concretizzi e si sedimenti attraverso una graduale riflessione e rielaborazione personale.</p>	<p>Sviluppare una ricerca su un bene artistico-culturale del proprio territorio con riferimento ad aspetti storico-geografico-paesaggistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper condurre, in modo guidato, una ricerca su testi e siti diversi;

<p>Attività di osservazione, analisi e confronto. Lavoro di ricerca per gruppi strutturati. Attività di laboratorio. Attività di laboratorio informatico. Fornire strumenti efficaci per sintetizzare. Utilizzo di strumenti digitali e multimediali integrativi (animazioni, galleria di immagini, immagini navigabili, mappe concettuali e cronologie interattive, sintesi audio, attività didattiche interattive, esercizi interattivi) per offrire strumenti di aiuto allo studio e alla comprensione del testo e delle opere e materiali di ampliamento e approfondimento. Visite guidate al museo e sul territorio. Contatti con enti e associazioni preposte alla tutela e conservazione del patrimonio artistico. Partecipazione a concorsi o simili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare gli argomenti d'indagine e strutturare le modalità di organizzazione delle informazioni; <p>Produrre materiali informativi di vario tipo (presentazioni orali, manifesti, locandine, dépliant, presentazioni multimediali);</p> <p>Realizzare la visita a un luogo di valore artistico/ambientale del proprio territorio e preparare un semplice itinerario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita e "campagna di rilevazione" • Rielaborazione / integrazione delle informazioni <p>Organizzare un progetto a tema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Briefing di progettazione e suddivisione dei compiti • Elaborazione dei materiali per il progetto • Riflessione e discussione finale
---	--

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali			
DISCIPLINA: Arte			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. • Sceglie in modo funzionale tecniche e materiali differenti, 	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative 	<p>Percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggi della percezione, rapporti figura/sfondo, illusioni ottiche e inganni percettivi. <p>Codici visuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e approfondimento: Segno, linea, superficie, colore, luce;

	<p>anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p>	<p>(grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. 	<p>volume e composizione, approfondimenti delle proprietà espressive di ciascuna.</p> <p>Temi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare, analizzare, riprodurre e rielaborare in modo creativo e attraverso il metodo progettuale, elementi naturali e non, tratti dalla realtà: paesaggio naturale e urbano; oggetti; figura umana, ritratto; sentimenti <p>La comunicazione visiva e i suoi mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grafica, grafica digitale; design; fotografia, cinema; animazione. <p>Tecniche e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grafite, matite colorate, pennarelli, china, sbalzo, frottage, graffito, tempera, mosaico, pittura su vetro, creazioni con la carta, computer art
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Osserva e descrive immagini e opere d'arte di vario tipo.</p> <p>Conosce e applica gli elementi del linguaggio visivo e della comunicazione visiva, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento e di opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte 	<p>Percezione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggi della percezione, rapporti figura/sfondo, illusioni ottiche e inganni percettivi. <p>Codici visuali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e approfondimento: Segno. linea, superficie, colore, luce; volume e composizione, approfondimenti delle proprietà espressive di ciascuna.

		<p>creative e stilistiche dell'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte. 	<p>La comunicazione visiva e i suoi mezzi</p> <ul style="list-style-type: none"> Grafica, grafica digitale; design; fotografia, cinema; animazione. <p>Le tecniche e i generi artistici.</p>
<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali. 	<p>L'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none"> Il Romanticismo Il Realismo L'impressionismo Il Post-impressionismo I Macchiaioli <p>Il Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> Prime avanguardie artistiche Post-avanguardie Tendenze dell'arte e dell'architettura della seconda metà del Novecento Arte Giapponese, Arte africana Le grandi città americane Arte contemporanea <p>Il patrimonio artistico culturale, la tutela, l'archeologia, il restauro, la promozione</p>

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
Lezioni frontali.	Sviluppare una ricerca su un bene artistico-culturale del proprio territorio

<p>Favorire un apprendimento che avvenga per scoperta, che si concretizzi e si sedimenti attraverso una graduale riflessione e rielaborazione personale.</p> <p>Attività di osservazione, analisi e confronto.</p> <p>Lavoro di ricerca per gruppi strutturati.</p> <p>Attività di laboratorio.</p> <p>Attività di laboratorio informatico.</p> <p>Fornire strumenti efficaci per sintetizzare.</p> <p>Utilizzo di strumenti digitali e multimediali integrativi (animazioni, galleria di immagini, immagini navigabili, mappe concettuali e cronologie interattive, sintesi audio, attività didattiche interattive, esercizi interattivi) per offrire strumenti di aiuto allo studio e alla comprensione del testo e delle opere e materiali di ampliamento e approfondimento.</p> <p>Visite guidate al museo e sul territorio.</p> <p>Contatti con enti e associazioni preposte alla tutela e conservazione del patrimonio artistico.</p> <p>Partecipazione a concorsi o simili.</p> <p>Organizzazione esposizioni</p>	<p>con riferimento ad aspetti storico-geografico-paesaggistici ed economici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper condurre una ricerca su testi e siti diversi; • Presentare gli argomenti di indagine e strutturare le modalità di organizzazione delle informazioni; distribuire gli “oggetti” di indagine. <p>Collegare tra loro i principali beni artistici e ambientali di un determinato contesto storicogeografico, producendo materiali informativi di vario tipo (manifesti, locandine, dépliant, testi interattivi e presentazioni multimediali);</p> <p>Realizzare la visita a un luogo di valore artistico/ambientale del proprio territorio e preparare un semplice itinerario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita e “campagna di rilevazione” • Rielaborazione / integrazione delle informazioni <p>Organizzare un’esposizione a tema.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Briefing di progettazione della mostra e suddivisione dei compiti • Elaborazione dei materiali per la mostra • Riflessione auto valutativa (relazione individuale) e discussione finale
--	---

COMPETENZA EUROPEA: Competenze sociali e civiche/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Scienze Motorie			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
SCIENZE MOTORIE	1. Sviluppare una positiva percezione del sé corporeo.	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità senso percettive in modo particolare le capacità propriocettive. • Saper apprezzare i miglioramenti personali nei vari ambiti del movimento: condizionale, tecnico-coordinativo e soprattutto emotivo-relazionale • Migliorare il clima di classe per creare un ambiente senza inibizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi ad occhi chiusi eseguiti singolarmente o in coppia. • Sperimentazioni di situazioni emotive intense affrontando alcune paure personali: i rotolamenti, i salti in basso, le fasi di volo di vario genere ... • Proporre situazioni di disequilibrio da gestire autonomamente.
SCIENZE MOTORIE	2. Adottare pratiche per le cure di sé.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper occuparsi dell'igiene personale • Sapersi relazionale con le altre persone e aver rispetto dell'ambiente circostante. • Saper dosare lo sforzo e saper applicare alcune tecniche di riscaldamento prima dell'attività sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di alcune slide o filmati sul tema dell'alimentazione e del corretto stile di vita.

SCIENZE MOTORIE	3. Sviluppare gli schemi motori di base e la relazione del corpo con lo spazio ed il tempo.	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. • Coordinare le azioni motorie in situazioni con caratteristiche spazio-temporali nuove. • Utilizzare e trasferire gli schemi motori di base, anche combinati, per risolvere situazioni nuove anche in ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi, circuiti, sequenze di esercizi eseguiti con delle staffette. • Esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi. • Esecuzione di alcuni elementi di preacrobatica.
------------------------	---	--	---

SCIENZE MOTORIE	4. Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativa ed espressiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'espressione corporea come comunicazione. • Saper interpretare le espressioni, i gesti, le modalità comunicative degli altri, anche dei compagni con disabilità. • Sapersi esprimere con semplici danze o sequenze ritmiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi su base musicale. • Semplici danze. • Esercizi di mimo.
------------------------	---	--	--

<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>5. Saper esprimersi nel gioco e nello sport, rispettando i regolamenti tecnici ed il fair-play.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le varie abilità motorie per apprendere e applicare i fondamentali dei vari giochi sportivi proposti. • Collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune. • Sapersi relazionare con gli altri nel rispetto reciproco, anche con l'avversario (fair-play). 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione dei vari giochi di squadra.
-------------------------------	--	--	---

<p>METODOLOGIA</p>	<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>
<p>La lezione generalmente verrà suddivisa in tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avviamento • La fase centrale: argomento principale. • Il gioco <p>L'avviamento ha lo scopo fisiologico di migliorare le condizioni delle articolazioni e della muscolatura per affrontare un lavoro motorio e inoltre ha l'obiettivo di preparare psicologicamente gli alunni alla fase centrale della lezione.</p> <p>Nell'avviamento si richiameranno i gesti motori che saranno impegnati nella fase centrale della lezione (la corsa, i salti, i lanci, schemi motori di base correlati ...). Si dedicherà successivamente un breve tempo all'allungamento passivo con degli esercizi di stretching.</p> <p>L'avviamento in genere viene effettuato sottoforma di lezione frontale, gli alunni vengono invitati ad eseguire degli esercizi specifici su imitazione o su comando. Dopo alcune lezioni l'insegnante può ritenere in grado la classe di organizzarsi autonomamente e di eseguire l'avviamento senza le proprie</p>	<p>Tutte le discipline sportive sono di per sé dei compiti autentici. I ragazzi verranno preparati per le gare di atletica leggera e per i tornei dei giochi sportivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ogni qualvolta i ragazzi saranno chiamati ad affrontare la prova in modo ufficiale sarà in compito autentico: torneo interclasse, fase di atletica di corsa campestre, fase di atletica d'istituto, tornei inter-istituto, tornei e gare provinciali, etc.

<p>direttive. Nel caso in cui come argomento principale si affrontino le discipline dell'atletica, il gioco verrà inserito nella fase di avviamento.</p> <p>Nella fase centrale si richiederà all'alunno particolare attenzione in quanto l'argomento affrontato può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamente nuovo • Nuovo in parte e in parte conosciuto • Un perfezionamento di quanto svolto nelle lezioni precedenti • Il raggruppamento e/o la sintesi di una serie di lavori eseguiti precedentemente. • La messa in gioco tatticamente di strategie, tattiche o schemi di gioco. <p>In questa fase si richiede particolare concentrazione ai ragazzi. Nella parte centrale si può usare la metodologia della lezione frontale o del lavoro a piccoli gruppi. In alcuni casi si possono dare degli input, o un obiettivo e chiedere ai ragazzi una ricerca della soluzione del problema.</p> <p>Nella fase di gioco si richiede ai ragazzi la rielaborazione di quanto appreso e la condivisione dell'esperienza con i compagni. Si predilige la forma ludica del movimento proprio per rendere piacevole un tipo di lavoro che può essere faticoso, in particolare per alcuni ragazzi.</p>	
---	--

COMPETENZA EUROPEA: Competenze sociali e civiche/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Scienze Motorie			
Classe 2^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE

<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>1. Sviluppare una positiva percezione del sé corporeo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità senso percettive in modo particolare le capacità propriocettive. • Saper apprezzare i miglioramenti personali nei vari ambiti del movimento: condizionale, tecnico-coordinativo, tattico e soprattutto emotivo-relazionale • Migliorare il clima di classe per creare un ambiente senza inibizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi ad occhi chiusi eseguiti singolarmente o in coppia. • Sperimentazioni di situazioni emotive intense affrontando alcune paure personali: i rotolamenti, i salti in basso, le fasi di volo di vario genere... • Sperimentare situazioni nuove, de-automatizzando i gesti precedentemente appresi, situazioni di disequilibrio, esercizi nuovi per cercare di modificare alcuni schemi motori fissi.
-------------------------------	---	--	--

<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>2. Adottare pratiche per le cure di sé.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper occuparsi dell'igiene personale • Sapersi relazionale con le altre persone e aver rispetto dell'ambiente circostante. • Saper dosare lo sforzo e saper applicare alcune tecniche di riscaldamento prima dell'attività sportiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di alcune slide o filmati sul tema dell'alimentazione e del corretto stile di vita.
-------------------------------	--	---	--

<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>3. Sviluppare gli schemi motori di base e la relazione del corpo con lo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi, circuiti, sequenze di esercizi eseguiti con delle staffette.
-------------------------------	--	--	--

	spazio ed il tempo.	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le azioni motorie in situazioni con caratteristiche spazio-temporali nuove. • Utilizzare e trasferire gli schemi motori di base, anche combinati, per risolvere situazioni nuove anche in ambiente naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi. • Esecuzione di alcuni elementi di preacrobatica o di esercizi specifici del parkour.
--	---------------------	--	---

SCIENZE MOTORIE	4. Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativa ed espressiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'espressione corporea come comunicazione. • Saper interpretare le espressioni, i gesti, le modalità comunicative degli altri, anche dei compagni con disabilità. • Sapersi esprimere con semplici danze o sequenze ritmiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi su base musicale. • Semplici danze. • Esercizi di mimo.
------------------------	---	--	--

SCIENZE MOTORIE	5. Saper esprimersi nel gioco e nello sport, rispettando i regolamenti tecnici ed il fair-play.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le varie abilità motorie per apprendere e applicare i fondamentali dei vari giochi sportivi proposti. • Collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune. • Sapersi relazionare con gli altri nel 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione dei vari giochi di squadra (sapendo anche assumere il ruolo di arbitro). • Approfondimento dell'aspetto tecnico dei fondamentali e della tattica di gioco. Sperimentazione di semplici schemi di gioco.
------------------------	---	--	--

		rispetto reciproco, anche con l'avversario (fair-play).	
--	--	---	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>La lezione generalmente verrà suddivisa in tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avviamento • La fase centrale: argomento principale. • Il gioco <p>L'avviamento ha lo scopo fisiologico di migliorare le condizioni delle articolazioni e della muscolatura per affrontare un lavoro motorio e inoltre ha l'obiettivo di preparare psicologicamente gli alunni alla fase centrale della lezione.</p> <p>Nell'avviamento si richiameranno i gesti motori che saranno impegnati nella fase centrale della lezione (la corsa, i salti, i lanci, schemi motori di base correlati ...). Si dedicherà successivamente un breve tempo all'allungamento passivo con degli esercizi di stretching.</p> <p>L'avviamento in genere viene effettuato sottoforma di lezione frontale, gli alunni vengono invitati ad eseguire degli esercizi specifici su imitazione o su comando. Dopo alcune lezioni l'insegnante può ritenere in grado la classe di organizzarsi autonomamente e di eseguire l'avviamento senza le proprie direttive.</p> <p>Nel caso in cui come argomento principale si affrontino le discipline dell'atletica, il gioco verrà inserito nella fase di avviamento.</p> <p>Nella fase centrale si richiederà all'alunno particolare attenzione in quanto l'argomento affrontato può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamente nuovo • Nuovo in parte e in parte conosciuto • Un perfezionamento di quanto svolto nelle lezioni precedenti • Il raggruppamento e/o la sintesi di una serie di lavori eseguiti precedentemente. • La messa in gioco tatticamente di strategie, tattiche o schemi di gioco. 	<p>Tutte le discipline sportive sono di per sé dei compiti autentici. I ragazzi verranno preparati per le gare di atletica leggera e per i tornei dei giochi sportivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Ogni qualvolta i ragazzi saranno chiamati ad affrontare la prova in modo ufficiale sarà in compito autentico: torneo interclasse, fase di atletica di corsa campestre, fase di atletica d'istituto, tornei inter-istituto, tornei e gare provinciali, etc.

<p>In questa fase si richiede particolare concentrazione ai ragazzi. Nella parte centrale si può usare la metodologia della lezione frontale o del lavoro a piccoli gruppi. In alcuni casi si possono dare degli input, o un obiettivo e chiedere ai ragazzi una ricerca della soluzione del problema.</p> <p>Nella fase di gioco si richiede ai ragazzi la rielaborazione di quanto appreso e la condivisione dell'esperienza con i compagni. Si predilige la forma ludica del movimento proprio per rendere piacevole un tipo di lavoro che può essere faticoso, in particolare per alcuni ragazzi.</p> <p>In alcune attività si potrà iniziare dalla sperimentazione personale con l'attrezzo, in modo da stimolare la fantasia motoria.</p> <p>Per le attività più tecniche, per esempio le discipline dell'atletica leggera, si punterà ad affinare il gesto motorio scindendo il movimento nelle sue singole parti e poi rimettendo insieme le varie fasi. Il gesto verrà ripetuto più volte sia con l'arto forte che con l'arto debole, in modo da creare un certo automatismo.</p> <p>Nell'affrontare i giochi sportivi, gli alunni si alterneranno anche nell'arbitraggio. Si tenderà così di renderli consapevoli dell'importanza delle regole e del reciproco rispetto.</p>	
--	--

COMPETENZA EUROPEA: Competenze sociali e civiche/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Scienze Motorie			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
SCIENZE MOTORIE	1. Sviluppare una positiva percezione del sé corporeo.	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità senso percettive in modo particolare le capacità propriocettive. • Saper apprezzare i miglioramenti personali nei vari 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi ad occhi chiusi eseguiti singolarmente o in coppia. • Sperimentazioni di situazioni emotive intense affrontando alcune paure personali: i rotolamenti, i salti in basso, le

		<p>ambiti del movimento: condizionale, tecnico-coordinativo, tattico e soprattutto emotivo-relazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il clima di classe per creare un ambiente senza inibizioni. 	<p>fasi di volo di vario genere ...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare situazioni nuove, de-automatizzando i gesti precedentemente appresi, situazioni di disequilibrio, esercizi nuovi per cercare di modificare alcuni schemi motori fissi.
SCIENZE MOTORIE	2. Adottare pratiche per le cure di sé.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper occuparsi dell'igiene personale • Sapersi relazionale con le altre persone e aver rispetto dell'ambiente circostante. • Saper dosare lo sforzo, saper organizzare l'avviamento prima dell'attività sportiva, essere consapevoli del tipo di allenamento che si sta eseguendo avendo chiaro l'obiettivo della lezione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare in teoria i seguenti argomenti: • Definizione di allenamento e principali modificazioni a carico dell'apparato cardio- circolatorio e respiratorio grazie all'allenamento. • Allenamento degli sport di resistenza. • I sistemi energetici. • L'alimentazione: principi nutritivi e corretta alimentazione. Accenni all'alimentazione dello sportivo.
SCIENZE MOTORIE	3. Sviluppare gli schemi motori di base e la relazione del corpo con lo spazio ed il tempo.	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche. • Coordinare le azioni motorie in situazioni con caratteristiche spazio-temporali nuove. 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi, circuiti, sequenze di esercizi eseguiti con delle staffette. • Esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi. • Esecuzione di alcuni elementi di

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e trasferire gli schemi motori di base, anche combinati, per risolvere situazioni nuove anche in ambiente naturale. 	<p>preacrobatica o di esercizi specifici del parkour.</p>
--	--	--	---

SCIENZE MOTORIE	5. Utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativa ed espressiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'espressione corporea le varie abilità motore per apprendere e applicare i fondamentali dei vari giochi sportivi proposti. • Saper interpretare le espressioni, i gesti, le modalità comunicative degli altri, anche dei compagni con disabilità. • Collaborare con i compagni per raggiungere un obiettivo comune. • Sapersi relazionare con gli altri nel rispetto reciproco, ritmiche anche con l'avversario (fair-play). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi su base musicale. • Sperimentazione dei vari giochi di squadra. • Semplici danze. • Esercizi di mimo. • Conoscenza delle regole degli sport affrontati, sapendo assumere anche il ruolo di arbitro. • Approfondimento dell'aspetto tecnico dei fondamentali e della tattica di gioco.
SCIENZE MOTORIE	4. Saper esprimersi nel gioco e nello sport, rispettando i regolamenti tecnici, con particolare attenzione al fair-play e all'integrazione dei compagni in difficoltà.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper coinvolgere i compagni in difficoltà, disabili o meno dotati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di semplici schemi di gioco. • Particolare sensibilizzazione all'integrazione nel gioco di compagni disabili o semplicemente non molto abili.

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<p>La lezione generalmente verrà suddivisa in tre momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avviamento • La fase centrale: argomento principale. • Il gioco <p>L'avviamento ha lo scopo fisiologico di migliorare le condizioni delle articolazioni e della muscolatura per affrontare un lavoro motorio e inoltre ha l'obiettivo di preparare psicologicamente gli alunni alla fase centrale della lezione.</p> <p>Nell'avviamento si richiameranno i gesti motori che saranno impegnati nella fase centrale della lezione (la corsa, i salti, i lanci, schemi motori di base correlati ...). Si dedicherà successivamente un breve tempo all'allungamento passivo con degli esercizi di stretching.</p> <p>L'avviamento in genere viene effettuato sottoforma di lezione frontale, gli alunni vengono invitati ad eseguire degli esercizi specifici su imitazione o su comando.</p> <p>Dopo alcune lezioni l'insegnante può ritenere in grado la classe di organizzarsi autonomamente e di eseguire l'avviamento senza le proprie direttive.</p> <p>Nel caso in cui come argomento principale si affrontino le discipline dell'atletica, il gioco verrà inserito nella fase di avviamento.</p> <p>Nella fase centrale si richiederà all'alunno particolare attenzione in quanto l'argomento affrontato può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completamente nuovo • Nuovo in parte e in parte conosciuto • Un perfezionamento di quanto svolto nelle lezioni precedenti • Il raggruppamento e/o la sintesi di una serie di lavori eseguiti precedentemente. • La messa in gioco tatticamente di strategie, tattiche o schemi di gioco. <p>In questa fase si richiede particolare concentrazione ai ragazzi.</p> <p>Nella parte centrale si può usare la metodologia della lezione frontale o del lavoro a piccoli gruppi.</p> <p>In alcuni casi si possono dare degli input, o un obiettivo e chiedere ai ragazzi una ricerca della soluzione del problema.</p>	<p>Tutte le discipline sportive sono di per sé dei compiti autentici.</p> <p>I ragazzi verranno preparati per le gare di atletica leggera e per i tornei dei giochi sportivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ogni qualvolta i ragazzi saranno chiamati ad affrontare la prova in modo ufficiale sarà in compito autentico: torneo interclasse, fase di atletica di corsa campestre, fase di atletica d'istituto, tornei inter-istituto, tornei e gare provinciali, etc.

Nella fase di gioco si richiede ai ragazzi la rielaborazione di quanto appreso e la condivisione dell'esperienza con i compagni. Si predilige la forma ludica del movimento proprio per rendere piacevole un tipo di lavoro che può essere faticoso, in particolare per alcuni ragazzi.

In alcune attività si potrà iniziare dalla sperimentazione personale con l'attrezzo, in modo da stimolare la fantasia motoria.

Per le attività più tecniche, per esempio le discipline dell'atletica leggera, si punterà ad affinare il gesto motorio scindendo il movimento nelle sue singole parti e poi rimettendo insieme le varie fasi. Il gesto verrà ripetuto più volte sia con l'arto forte che con l'arto debole, in modo da creare un certo automatismo.

Nell'affrontare i giochi sportivi, gli alunni si alterneranno anche nell'arbitraggio. Si tenterà così di renderli consapevoli dell'importanza delle regole e del reciproco rispetto.

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Strumento musicale, teoria e lettura della musica			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p> <p>Eeguire e produrre suoni e musiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive dello strumento musicale imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. • Esegue e ascolta nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. • Controllo dello stato emotivo nelle occasioni più o meno impegnative di produzione dell'evento musicale (saggi, performance, manifestazioni culturali...) • Applica un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva. • Comprendere eventi sonori, materiali, opere musicali, anche in relazione al contesto storico-culturale. • Riconosce l'errore ascoltando sé stesso e nel confronto costruttivo con l'insegnante e con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali • Percezione corporea del corretto assetto psico-fisico • La scrittura musicale • Le qualità del suono (altezza, intensità, durata, timbro e cenni di acustica sulla produzione del suono nello strumento) • Acquisizione del senso ritmico • Avvio metodo per una corretta emissione vocale • Uso corretto ed espressivo della voce come mezzo comunicativo e di progettazione dell'evento sonoro con lo strumento • Conoscere ed usare gli elementi della notazione musicale • Acquisizione di un metodo di studio personalizzato e volto

			allo sviluppo di senso critico (riconoscimento di errori, limiti e qualità personali; capacità di correggersi e migliorarsi)
--	--	--	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale frontale di tipo imitativo in forma coinvolgente, ma anche condotta con metodo euristico guidato e partecipativo. • Lezione di musica d'insieme e orchestra • Learning by doing • Problem solving • Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di semplici brani tratti dal programma. • Performance pubblica con lo strumento

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Strumento musicale, teoria e lettura della musica			
Classe 2^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora diverse possibilità espressive dello strumento musicale imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri. • Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare. • Esegue e ascolta nella pratica 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva. • Comprendere eventi sonori, materiali, opere musicali, anche in relazione al contesto storico-culturale. • Riconosce l'errore ascoltando 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali • Percezione corporea del corretto assetto psico-fisico • La scrittura musicale • Le qualità del suono (altezza, intensità, durata, timbro e cenni

<p>Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p> <p>Eeguire e produrre suoni e musiche</p>	<p>individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo dello stato emotivo nelle occasioni più o meno impegnative di produzione dell'evento musicale (saggi, performance, manifestazioni culturali...) • Applica un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione 	<p>sé stesso e nel confronto costruttivo con l'insegnante e con i compagni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrare le proprie esperienze musicali anche con altri saperi e pratiche artistiche. • Riesce a prepararsi con la guida dell'insegnante all'approccio con lo strumento 	<p>di acustica sulla produzione del suono nello strumento)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturazione del senso ritmico • Uso corretto ed espressivo della voce come mezzo comunicativo e di progettazione dell'evento sonoro con lo strumento • Conoscere ed usare gli elementi della notazione musicale • Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e/o l'improvvisazione guidate • Sviluppo di un metodo di studio personalizzato e volto allo sviluppo di senso critico (riconoscimento di errori, limiti e qualità personali; capacità di correggersi e migliorarsi) • Regole di base per un primo livello di concertazione di un pezzo
--	--	---	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale frontale di tipo imitativo in forma coinvolgente, ma anche condotta con metodo euristico guidato e partecipativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di semplici brani tratti dal programma.

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione di musica d'insieme e orchestra • Learning by doing • Problem solving • Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> • Performance pubblica con lo strumento
---	---

COMPETENZA EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturali/ Imparare ad imparare			
DISCIPLINA: Strumento musicale, teoria e lettura della musica			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1^o grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Ascoltare, analizzare, rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali</p> <p>Eseguire e produrre suoni e musiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa usare le diverse possibilità espressive dello strumento musicale ascoltando sé stesso e gli altri. • Riconosce gli elementi costitutivi di un brano musicale anche complesso, sapendoli poi utilizzare. • Esegue e ascolta nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. • Controllo dello stato emotivo nelle occasioni più o meno impegnative di produzione dell'evento musicale (saggi, performance, 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva. • Comprendere eventi sonori, materiali, opere musicali, anche in relazione al contesto storico-culturale. • Riconosce l'errore ascoltando sé stesso e nel confronto costruttivo con l'insegnante e con i compagni. • Integrare le proprie esperienze musicali anche con altri saperi e pratiche artistiche. • Riesce a prepararsi in autonomia all'approccio con lo 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali • Percezione corporea del corretto assetto psico-fisico • La scrittura musicale • Le qualità del suono (altezza, intensità, durata, timbro e cenni di acustica sulla produzione del suono nello strumento) • Maturazione del senso ritmico • Uso corretto ed espressivo della voce come mezzo comunicativo e di progettazione dell'evento sonoro con lo strumento • Conoscere ed usare gli elementi della notazione

	<p>manifestazioni culturali...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applica un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione • Riesce ad organizzare autonomamente la preparazione di un brano musicale singolarmente e in gruppo • Acquisisce consapevolezza del ruolo di guida e aiuto verso i compagni più giovani delle classi prime e seconde 	<p>strumento</p>	<p>musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura, sia attraverso l'imitazione e/o l'improvvisazione guidate • Consolidamento di un metodo di studio personalizzato e volto allo sviluppo di senso critico (riconoscimento di errori, limiti e qualità personali; capacità di correggersi e migliorarsi) • Regole di base per un primo livello di concertazione di un pezzo • Sa come prepararsi all'approccio con lo strumento (accordatura, preparazione dello strumento e degli accessori, ...)
--	---	------------------	--

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale frontale di tipo imitativo in forma coinvolgente, ma anche condotta con metodo euristico guidato e partecipativo. • Lezione di musica d'insieme e orchestra • Learning by doing • Problem solving • Cooperative learning 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura a prima vista di semplici brani tratti dal programma. • Performance pubblica con lo strumento

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/ competenze sociali e civiche / consapevolezza ed espressione culturali			
DISCIPLINA: Religione			
Classe 1^ Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
RELIGIONE E RELIGIOSITÀ	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il bisogno religioso presente da sempre nella storia dell'umanità. Cogliere il valore della proposta delle religioni (in Dio la risposta alle domande di senso, la fonte e lo scopo ultimo dell'esistenza). 	<ul style="list-style-type: none"> Le ragioni della presenza dell'IRC a scuola, la sua natura e le sue finalità. La ricerca di senso propria dell'uomo e l'ipotesi di risposta formulata dalla religione. Concetto di religione. Alcuni comportamenti religiosi dell'uomo primitivo. Gli aspetti più rilevanti delle religioni naturali nell'età antica.
LE RELIGIONI MONOTEISTE	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere consapevolezza che, nella storia del fenomeno religioso, al movimento che dall'uomo va verso Dio corrisponde un movimento che da Dio va verso l'uomo. Riconoscere i tratti essenziali delle tre religioni monoteiste. 	<ul style="list-style-type: none"> La radice comune della religione ebraica, cristiana e islamica. La risposta di ogni singola religione rivelata monoteista. Confronto tra alcuni elementi dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam. I segni del Cristianesimo nella cultura europea e italiana in particolare.

<p>LA BIBBIA: IL LIBRO SACRO DEGLI EBREI E DEI CRISTIANI</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli aspetti storico-letterari del testo biblico. Saper utilizzare il testo biblico. 	<ul style="list-style-type: none"> La formazione e la struttura del testo biblico. Individuazione dei libri e dei versetti e una approssimativa collocazione nel tempo e nello spazio sociale. La Bibbia come libro, come testimonianza storica, come testo letterario, come parola religiosa.
<p>LA STORIA DELLA SALVEZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza e le confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le tappe principali della storia del popolo ebraico. Cogliere l'intervento salvifico di Dio come progressiva rivelazione all'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> Alcuni elementi fondamentali della storia del popolo ebraico. Il significato della rivelazione di Dio nella storia e il suo rapporto di alleanza con gli uomini. I punti fondamentali della legge e del culto ebraici. I caratteri del Dio biblico.

<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Le metodologie didattiche utilizzate in base alle esigenze sono: problem solving, metodo per scoperta, brainstorming, lavoro a coppie e a piccoli gruppi cooperativi, mappe concettuali, conversazioni guidate. 	<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • I materiali didattici adoperati sono: libro di testo; quaderno; schede; libri (per l'approfondimento); testi di canzoni; riviste (per ricerca di immagini e di testi); Bibbia; fotografie; DVD; cartelloni; atlanti; cartine geografiche e tematiche; LIM. • Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento vengono somministrate quattro prove oggettive strutturate (vero/falso, completamento, corrispondenze, scelta multipla, domande aperte): due in entrambi i quadrimestri. Nel I quadrimestre, inoltre, viene valutato un lavoro assegnato per casa e nel II quadrimestre viene giudicato un lavoro di gruppo che si svolge in classe. • La valutazione del processo di apprendimento tiene chiaramente conto anche della <u>partecipazione</u>, dell'<u>interesse</u>, dell'<u>attenzione</u> e dell'<u>impegno</u> dimostrato da ogni singolo alunno. 	
--	--

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/ competenze sociali e civiche / consapevolezza ed espressione culturali			
DISCIPLINA: Religione			
Classe 2^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
GESÙ IL RAGAZZO DI NAZARETH: FRATELLO DEGLI UOMINI	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della vita e dell'insegnamento di Gesù e le confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'identità storica di Gesù di Nazareth e il Cristo annunciato dai Vangeli e testimoniato dalla Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gesù nel contesto storico, geografico, sociale e culturale del suo tempo. • Il valore storico delle testimonianze bibliche ed extrabibliche su Gesù di Nazareth. • Alcune parabole e alcuni miracoli

			<p>di Gesù e loro significato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I momenti più importanti della passione e morte di Gesù e il significato della sua risurrezione.
<p>LA NASCITA E LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ CRISTIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali del Cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le origini della comunità cristiana. • Conoscere lo sviluppo dell'evangelizzazione nel corso dei secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Cristianesimo si fonda sulla fede nella risurrezione di Gesù Cristo. • Il significato della missione continua della Chiesa nel tempo (diversità di carismi e ministeri). • Le tappe fondamentali dell'origine delle comunità cristiane dei primi tre secoli. • Il ritratto ideale delle prime comunità descritto nel libro degli Atti degli Apostoli e nelle lettere di San Paolo. • Gli eventi più importanti della cristianità medievale (svolta costantiniana, monachesimo, evangelizzazione europea, ecc...).
<p>UN SOLO CRISTO TANTE CHIESE: L'UNITÀ NELLA DIVERSITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno individua gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la peculiarità del messaggio cristiano. • Riconoscerne le specifiche componenti spirituali ed 	<ul style="list-style-type: none"> • I motivi storici della disunità tra le Chiese cristiane. • Gli aspetti essenziali che diversificano la Chiesa cattolica,

	<p>presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p>	<p>etiche.</p>	<p>le Chiese d’Oriente e quelle evangeliche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principi base e qualche importante azione del movimento ecumenico nell’ultimo secolo e la posizione della Chiesa cattolica nei confronti delle altre confessioni. • Alcuni fatti e personaggi particolarmente importanti della Chiesa attuale impegnata sul fronte della pace e della solidarietà.
<p>IL LINGUAGGIO DELLA CHIESA DI IERI E DI OGGI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e documentare i segni che la Chiesa ha assunto nel tempo per parlare agli uomini. 	<ul style="list-style-type: none"> • L’importanza comunicativa del linguaggio simbolico e rituale. • Alcuni simboli cristiani dei primi secoli. • Le componenti essenziali e la simbologia rituale dei sacramenti dell’iniziazione cristiana. • I sacramenti: segni dell’amore di Dio per l’uomo e strumenti di salvezza.

<p>METODOLOGIA</p>	<p>ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Le metodologie didattiche utilizzate in base alle esigenze sono: 	

<p>problem solving, metodo per scoperta, brainstorming, lavoro a coppie e a piccoli gruppi cooperativi, mappe concettuali, conversazioni guidate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I materiali didattici adoperati sono: libro di testo; quaderno; schede; libri (per l'approfondimento); testi di canzoni; riviste (per ricerca di immagini e di testi); Bibbia; fotografie; DVD; cartelloni; atlanti; cartine geografiche e tematiche; LIM. • Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento vengono somministrate quattro prove oggettive strutturate (completamento, corrispondenze, vero/falso, scelta multipla, domande aperte): due in entrambi i quadrimestri. Nel I quadrimestre, inoltre, viene valutato un lavoro assegnato per casa e nel II quadrimestre viene giudicata l'esposizione di una ricerca personale. • La valutazione del processo di apprendimento tiene chiaramente conto anche della <u>partecipazione</u>, dell'<u>interesse</u>, dell'<u>attenzione</u> e dell'<u>impegno</u> dimostrato da ogni singolo alunno. 	
---	--

COMPETENZA EUROPEA: Imparare ad imparare/ competenze sociali e civiche / consapevolezza ed espressione culturali			
DISCIPLINA: Religione			
Classe 3^a Scuola Secondaria 1° grado			
AMBITO/INDICATORE DISCIPLINARE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
LA VITA: UN PROGETTO DA REALIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le funzioni di un progetto per realizzarsi come persona. • Individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della coscienza morale e il significato di alcune dimensioni che caratterizzano l'uomo come persona (ragione, linguaggio, libertà...). • I valori e i limiti della libertà.

	<p>armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di vita come “opzione fondamentale” da realizzare attraverso piccole scelte quotidiane. • Alcuni principi dell’etica biblica cristiana (la condizione creaturale dell’uomo, la dignità della persona, la coscienza libera e responsabile). • Confronto del progetto di vita col modello proposto da Gesù, uomo libero e liberante. • Le risposte di scienza e fede sulla condizione umana, sul senso della vita e dell’universo.
<p>AMO DUNQUE SONO!</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un’identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il “credo” professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio. • L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i valori, i riti, le usanze delle grandi religioni. • Confronto con il progetto di vita cristiano fondato sull’amore – carità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti più rilevanti delle grandi religioni. • Le funzioni del dialogo interreligioso e l’impegno della Chiesa nel favorire la pacifica convivenza tra i popoli. • Affinità e differenze tra la fede cristiana e le altre religioni. • Il ruolo dell’affettività nella realizzazione di sé. • La visione cristiana di amore di

	<p>progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>		<p>coppia, matrimonio, famiglia, confrontata con quella delle altre religioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di "vocazione" e i diversi tipi di vocazione.
<p>L'IMPEGNO DEL CRISTIANO: CITTADINO DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e la felicità, impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel decalogo e nelle beatitudini dei criteri guida per contribuire personalmente alla realizzazione della giustizia e della pace per tutta l'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto di vita contenuto nel decalogo e nelle beatitudini e attualizzazioni del messaggio con esempi inerenti la vita dei ragazzi di oggi. • Il "comandamento nuovo" dell'amore verso Dio e i fratelli (facendo anche esempi pratici). • Le principali evoluzioni della dottrina sociale della Chiesa. • Il lavoro umano come forma di cooperazione con Dio e quando invece il lavoro diventa negazione della dignità umana. • Gli squilibri socio-economici del mondo e la violazione di diritti umani. • La necessità del rispetto per la natura e il valore di uno sviluppo sostenibile (partendo dalla Bibbia e dai documenti della Chiesa).

<p>RELIGIONE, QUOTIDIANITÀ, FUTURO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche peculiari della salvezza attuata da Cristo in risposta al significato ultimo dell'esistenza umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • La visione cristiana del dolore e della morte e confronto con quella di altre religioni. • Il concetto di "resurrezione" come destino ultimo dell'uomo. • La visione cristiana con l'idea della morte nella società moderna.

METODOLOGIA	ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI
<ul style="list-style-type: none"> • Le metodologie didattiche utilizzate in base alle esigenze sono: problem solving, metodo per scoperta, brainstorming, lavoro a coppie e a piccoli gruppi cooperativi, mappe concettuali, conversazioni guidate. • I materiali didattici adoperati sono: libro di testo; quaderno; schede; libri (per l'approfondimento); testi di canzoni; riviste (per ricerca di immagini e di testi); Bibbia; fotografie; DVD; cartelloni; atlanti; cartine geografiche e tematiche; LIM. • Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento vengono somministrate tre prove oggettive strutturate (completamento, corrispondenze, vero/falso, scelta multipla, domande aperte): una nel I quadrimestre e due nel II quadrimestre. Nel I quadrimestre viene anche valutato un lavoro assegnato per casa. Infine, in entrambi i quadrimestri c'è un'interrogazione orale (conversazione). • La valutazione del processo di apprendimento tiene chiaramente conto anche della <u>partecipazione</u>, dell'<u>interesse</u>, dell'<u>attenzione</u> e dell'<u>impegno</u> dimostrato da ogni singolo alunno. 	